

# SEZIONE 04

## L'UNIVERSITA' DI FERRARA E LA FORMAZIONE

La formazione costituisce, assieme alla ricerca, la dimensione chiave attraverso cui si esplica il valore sociale della mission dell'Ateneo. Nell'ambito della programmazione strategica di Ateneo sono stati individuati specifici obiettivi di qualificazione dell'offerta didattica:

- la realizzazione di percorsi formativi in accordo con le esigenze del mondo produttivo e dei servizi e con le linee di sviluppo e la vocazione del territorio;
- il potenziamento della formazione avanzata e della formazione permanente, attraverso la valorizzazione delle risorse e favorendo l'interrelazione fra competenze scientifiche e ricadute didattiche;
- l'internazionalizzazione delle attività di didattica, attraverso percorsi mirati a privilegiare la dimensione internazionale e il potenziamento dei programmi di mobilità e delle collaborazioni con le Università straniere (le iniziative di internazionalizzazione dell'Ateneo sono rendicontate in dettaglio nella Sezione 7 del Bilancio).

Il raggiungimento di tali obiettivi richiede un forte impegno, sia sotto il profilo didattico, sia in termini di strumenti e servizi a favore degli Studenti, dall'orientamento in ingresso fino all'inserimento occupazionale. Una didattica di qualità richiede inoltre la messa a punto di sistemi di verifica della rispondenza dell'offerta formativa alle aspettative dei destinatari della formazione, a partire dagli Studenti, primi utenti del sistema universitario.

### 4.1 La formazione universitaria

Organizzata e gestita dalle otto Facoltà dell'Ateneo – Architettura, Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e filosofia, Medicina e chirurgia e Scienze matematiche, fisiche e naturali – l'offerta didattica universitaria (illustrata nelle tabelle 4.1 e 4.2) costituisce il primo livello dell'attività formativa. Nell'anno accademico 2009/10, i contenuti culturali dell'offerta si declinano in 68 Corsi di Laurea, dei quali 35 sono Corsi di Laurea triennale, 15 Corsi di Laurea specialistica e 18 Corsi di Laurea magistrale (dei quali 6 a ciclo unico). La maggioranza dei Corsi sono riconducibili alle Scienze della vita ed alle Scienze esatte e, per un numero più ristretto, alle Scienze umane e sociali.

Le tabelle ed i grafici che seguono mostrano i dati, complessivi e per Facoltà, relativi agli studenti iscritti, agli studenti immatricolati e ai laureati, illustrando l'evoluzione della composizione della popolazione studentesca negli ultimi tre anni accademici.



*Polo Chimico Bio Medico, Aula studio (AM)*

\* Corsi ad accesso programmato locale e nazionale

° Corsi corrispondenti a più sedi sul territorio nazionale

Tabella 4.1 – Offerta formativa universitaria anno accademico 2009/10 - Corsi di Laurea di primo livello	
Facoltà	Corsi di studio
<b>ECONOMIA</b>	Economia
<b>GIURISPRUDENZA</b>	Operatore dei servizi giuridici
<b>INGEGNERIA</b>	Ingegneria civile e ambientale *
	Ingegneria dell'informazione (Automazione, Elettronica, Informatica, Telecomunicazioni)
	Ingegneria meccanica
<b>INTERFACOLTA'</b>	Biotecnologie *
	Design del prodotto industriale *
<b>LETTERE E FILOSOFIA</b>	Comunicazione pubblica, della cultura e delle arti (immagine, musica, spettacolo)
	Filosofia
	Letterature e lingue moderne e classiche
	Operatore del turismo culturale (didattica a distanza)
	Scienze dell'educazione
<b>MEDICINA E CHIRURGIA</b>	Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale (didattica a distanza)
	Infermieristica *°
	Ostetricia *
	Fisioterapia *°
	Logopedia *
	Tecnica della riabilitazione psichiatrica *
	Ortottica ed assistenza oftalmologica *
	Educatore professionale sanitario *°
	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia *
	Tecniche audiometriche *
	Tecniche audioprotesiche *
	Tecniche di laboratorio biomedico *
	Igiene dentale *
	Dietistica *
	Scienze motorie *
<b>SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</b>	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Matematica
	Scienze biologiche
	Scienze dei beni culturali e ambientali (didattica a distanza)
	Scienze e tecnologie per ambiente, natura e beni culturali
	Scienze geologiche



Palazzo Renata di Francia - Rettorato  
(Archivio Unife)

\* Corsi ad accesso programmato locale e nazionale

° Corsi corrispondenti a più sedi sul territorio nazionale

Tabella 4.2 – Offerta formativa universitaria anno accademico 2009/10 Corsi di Laurea specialistica/magistrale e di Laurea specialistica/magistrale a ciclo unico	
Facoltà	Corsi di studio
<b>ARCHITETTURA</b>	Architettura* (Magistrale a ciclo unico)
<b>ECONOMIA</b>	Economia applicata e politiche economiche (Specialistica) Economia aziendale, management e professioni (Specialistica)
<b>FARMACIA</b>	Farmacia (Magistrale a ciclo unico) Chimica e tecnologie farmaceutiche (Magistrale a ciclo unico)
<b>GIURISPRUDENZA</b>	Giurisprudenza ° (Magistrale a ciclo unico)
<b>INGEGNERIA</b>	Ingegneria civile (Specialistica) Ingegneria dei materiali (Specialistica) Ingegneria e tecnologie per le telecomunicazioni e l'elettronica (Specialistica) Ingegneria Informatica e dell'Automazione (Specialistica) Ingegneria meccanica (Specialistica) Ingegneria per l'ambiente e il territorio (Specialistica)
<b>INTERFACOLTA'</b>	Biotechnologie medico-farmaceutiche (Specialistica) Quaternario, preistoria e archeologia (Magistrale)
<b>LETTERE E FILOSOFIA</b>	Filosofia (didattica a distanza) (Specialistica) Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali (didattica a distanza) (Specialistica) Lingue e letterature straniere (Magistrale) Culture e tradizioni del medioevo e del rinascimento (Magistrale)
<b>MEDICINA E CHIRURGIA</b>	Medicina e chirurgia* (Magistrale a ciclo unico) Odontoiatria e protesi dentaria (Magistrale a ciclo unico) Scienze infermieristiche e ostetriche* (Specialistica) Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione* (Specialistica) Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche* (Specialistica) Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (Specialistica)
<b>SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI</b>	Chimica (Magistrale) Conservazione e gestione del patrimonio culturale (Magistrale) Ecologia ed evoluzione (Magistrale) Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali (Magistrale) Scienze biomolecolari e cellulari (Magistrale) Fisica (Magistrale) Informatica (Magistrale) Matematica (Magistrale) Scienze geologiche, georisorse e territorio (Magistrale)



Palazzo Renata di Francia - Rettorato (SB)

Tabella 4.3 – COMPOSIZIONE DEGLI STUDENTI - DATI DI SINTESI			
Iscritti per Facoltà <sup>6</sup>			
Facoltà	Anno Accademico		
	2007/08	2008/09	2009/10
Architettura	889	860	858
Ingegneria	2.105	2.092	2.010
Scienze MM.FF.NN.	1.935	2.045	2.195
Giurisprudenza	2.830	2.779	2.743
Medicina e chirurgia	3.219	3.276	3.459
Lettere e filosofia	2.627	2.562	2.513
Economia	1.476	1.575	1.712
Farmacia	1.337	1.574	1.847
Interfacoltà	334	388	465
<b>Totale iscritti</b>	<b>16.752</b>	<b>17.151</b>	<b>17.802</b>
di cui <b>E-learning</b>	1.029	965	872
Iscritti per Facoltà e Corso di studio (Lauree triennali)			
Facoltà	Lauree triennali		
	Anno Accademico		
	2007/08	2008/09	2009/10
Ingegneria	1.436	1.403	1.328
Scienze MM.FF.NN.	1.395	1.502	1.662
Giurisprudenza	931	676	552
Medicina e chirurgia	1.640	1.713	1.942
Lettere e filosofia	2.287	2.244	2.212
Economia	1.174	1.230	1.370
Farmacia	189	211	160
Interfacoltà	266	326	370
<b>Totale iscritti</b>	<b>9.318</b>	<b>9.305</b>	<b>9.596</b>
di cui <b>E-learning</b>	937	865	782

<sup>6</sup>Sono inclusi gli iscritti ai corsi ante riforma.

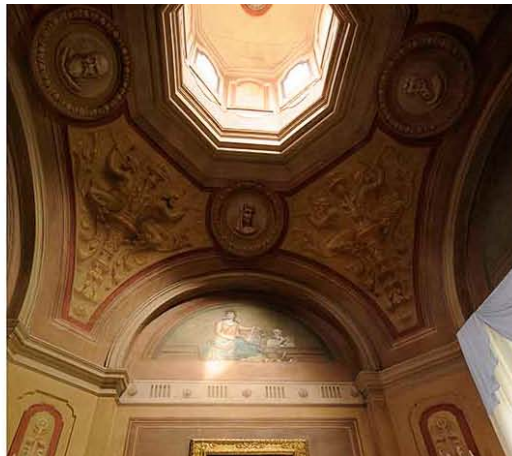


Palazzo Renata di Francia - Rettorato - (Archivio Unife)

Iscritti per Facoltà e Corso di studio (Lauree triennali e magistrali)			
Facoltà	Lauree specialistiche e magistrali (incluse lauree a ciclo unico)		
	Anno Accademico		
	2007/08	2008/09	2009/10
Architettura	760	783	799
Ingegneria	528	579	599
Scienze MM.FF.NN.	448	478	476
Giurisprudenza	1.599	1.849	1.986
Medicina e chirurgia	1.286	1.322	1.331
Lettere e filosofia	162	178	199
Economia	271	317	320
Farmacia	942	1.207	1.562
Interfacoltà	68	62	95
<b>Totale iscritti</b>	<b>6.064</b>	<b>6.775</b>	<b>7.367</b>
di cui E-learning	92	99	90
Iscritti per Facoltà e provenienza territoriale			
Facoltà	Territorio di provenienza nazionale		
	Anno Accademico		
	2007/08	2008/09	2009/10
Architettura	865	836	830
Ingegneria	1.975	1.957	1.862
Scienze MM.FF.NN.	1.865	1.975	2.102
Giurisprudenza	2.751	2.711	2.666
Medicina e chirurgia	2.987	3.037	3.225
Lettere e filosofia	2.530	2.448	2.386
Economia	1.367	1.459	1.570
Farmacia	1.137	1.342	1.605
Interfacoltà	326	372	449
<b>Totale iscritti</b>	<b>15.803</b>	<b>16.137</b>	<b>16.695</b>

*\*Il dato comprende sia chi ha lo stato di nascita diverso dall'Italia, sia chi ha la residenza straniera, incluso San Marino*

Iscritti per Facoltà e provenienza territoriale			
Facoltà	Territorio di provenienza internazionale*		
	Anno Accademico		
	2007/08	2008/09	2009/10
Architettura	24	24	28
Ingegneria	130	135	148
Scienze MM.FF.NN.	70	70	93
Giurisprudenza	79	68	77
Medicina e chirurgia	232	239	234
Lettere e filosofia	97	114	127
Economia	109	116	142
Farmacia	200	232	242
Interfacoltà	8	16	16
<b>Totale iscritti</b>	<b>949</b>	<b>1.014</b>	<b>1.107</b>



Palazzo Renata di Francia - Rettorato (LZ)

Nell'anno accademico 2009/10, gli studenti dell'Ateneo erano 17.802 (nazionale fonte dati MIUR al 31 luglio: 2009/2010 - 1.799.417), dei quali il 53,9% appartenente alle Lauree triennali (nazionale fonte dati MIUR al 31 luglio: 2007/08 - 61,73%, 2008/09 - 61,27% e 2009/2010 - 60,91%), il 41,4% alle Lauree specialistiche e magistrali, comprese le lauree a ciclo unico (nazionale fonte dati MIUR al 31 luglio: 2007/2008 - 43,5% , 2008/2009 - 48,4% e 2009/2010 - 31,8%).

Rispetto all'anno accademico precedente, gli iscritti sono aumentati di 651 unità, pari al 3,8% degli iscritti all'a.a. 2008/09 (nazionale fonte dati MIUR al 31 luglio: variazione iscritti 2008/09-2009/10 pari a -0,71%). Il confronto tra il dato relativo all'Ateneo e quello nazionale mostra la capacità dell'Università di Ferrara di competere all'interno del sistema universitario e di attrarre un numero crescente di studenti. L'incremento riguarda gli studenti dei

Corsi di Laurea specialistica e magistrali (inclusi i Corsi di Laurea a ciclo unico), passati da 6.775 a 7.367 unità, pari all'8,73% (nazionale fonte dati MIUR al 31 luglio: variazione iscritti specialistica e magistrale inclusa ciclo unico 2008/2009-2009/2010 pari a + 6,5%). Le Lauree triennali, dal canto loro, hanno anch'esse fatto registrare un aumento degli iscritti, passati da da 9.305 a 9.596 unità, pari al 3,1% (nazionale fonte dati MIUR al 31 luglio: variazione iscritti triennale 2008/09 -2009/10 pari a - 1,28%).

Sotto il profilo della provenienza territoriale, il 93,8% degli studenti è di provenienza nazionale e una percentuale minoritaria è costituita da studenti stranieri (6,2%). A livello nazionale la percentuale di stranieri sul totale degli iscritti è pari al 3,4% (Fonte: dati MIUR al 31 luglio 2010). La distribuzione degli immatricolati per provenienza territoriale evidenzia una buona capacità attrattiva dell'Ate-

neo anche al di fuori dei confini regionali: il 43,9% degli immatricolati proviene dalla Regione Emilia-Romagna, mentre il restante 56,1% dalle altre regioni italiane o dall'estero (di cui il 13,9% da Rovigo e relativa provincia)

Gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea con didattica a distanza (e-learning) sono 872, pari al 4,9% circa del totale degli iscritti, in calo rispetto all'anno accademico precedente.

Per quanto attiene i Corsi con accesso a numero chiuso, la Facoltà di Medicina e chirurgia registra una tendenza all'aumento di partecipanti alle prove di ammissione, nonché del numero di domande di partecipazione ricevute e di posti disponibili.

*(si veda in dettaglio la tabella 4.4)*

**Tabella 4.4 – Corsi di laurea a numero chiuso – Dati di sintesi**

Facoltà (Corso di Studio)	Numero di posti			Numero di domande di partecipazione ricevute			Numero di partecipanti alle prove di ammissione		
	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.	a.a.
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Architettura	136	135	135	581	581	533	454	439	456
Ingegneria			150			140			112
Medicina e chirurgia	870	861	888	3.510	3.687	4.433	2.892	2.938	3.558
Interfacoltà*		150	170		74	429		53	349
Scienze MM.FF.NN. (Tecnologie fisiche innovative)	45	45		44	35		39	26	

\* Dall'a.a. 2008/2009 i Corsi Interfacoltà sono passati alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN



Palazzo Tassoni - Dipartimento di Architettura (SB)

Relativamente alle domande di partecipazione alle prove di ammissione ai corsi a numero chiuso, nell'a.a. 2009/10 il loro numero è aumentato rispetto all'a.a. 2008/09, passando da 4.377 a 5.535. E' significativo sottolineare, inoltre, la percentuale di domande pervenute da fuori regione e dall'estero, rispettivamente pari al 62,3% (56,8% nell'a.a. 2008/09) e al 3,1% (5,7% nell'a.a. 2008/09), a fronte del 34,6% di domande provenienti dalla regione Emilia-Romagna (38,1% nell'a.a. 2008/09). Infine, delle domande di partecipazione alle prove di ammissione, il 59,1% (61,2% nell'a.a. 2008/09) è stato presentato da donne, a fronte del 40,9% (38,8% nell'a.a. 2008/09) di domande presentate da uomini.

Il dato relativo al numero totale di nuove immatricolazioni per l'a.a. 2009/10 (3.521) registra un aumento del 3,2% rispetto al dato relativo all'a.a. 2008/09 (3.225). E' significativo sottolineare, inoltre, l'aumento della percentuale di studenti provenienti da fuori Regione, che passa dal 55,81% dell'a.a. 2008/09 al 59,81% dell'a.a. 2009/10. In particolare, si registra un aumento degli studenti provenienti da Puglia (9,23% a fronte del 7,04% dell'a.a. 2008/09), dal Veneto (32,92% a fronte del 31,57 dell'a.a. 2008/09) e, seppure in misura minore, da Trentino Alto Adige, Calabria e Friuli. La percentuale di studenti stranieri passa dal 1,9% dell'anno precedente al 1,6% dell'a.a. 2009/10. Infine, le Facoltà che per lo stesso anno accademico fanno registrare il maggior incremento di iscrizioni sono Scienze matematiche, fisiche e naturali, Medicina e chirurgia e Farmacia. Da segnalare, inoltre, anche il buon riscontro ottenuto dalle immatricolazioni al nuovo Corso di Laurea in Disegno industriale della Facoltà di Architettura. Al 31 gennaio gli immatricolati puri per l'a.a. 2010/11 sono 3.119 mentre i generici sono 3.972.

I dati relativi ai laureati, aggregati in relazione all'anno solare di conseguimento del titolo, evidenziano che nel 2010 il numero di studenti che sono riusciti a conseguire il titolo in corso, pari al 41,8%, è rimasto pressoché invariato rispetto 2009 e in lieve aumento rispetto al 41,1% del 2008. Allo stesso modo, è rimasta pressoché invariata la percentuale dei laureati fuori corso. Tra gli studenti dell'Ateneo che riescono a laurearsi in corso, la percentuale più elevata spetta agli iscritti ai Corsi di Laurea Interfacoltà (71,8%), ai Corsi della Facoltà di Medicina e chirurgia (57,7%), seguiti da quelli iscritti alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (51,6%).

Tabella 4.5 – Laureati in corso e fuori corso – Dati di sintesi								
Anno Solare	% laureati in corso		% laureati fuori corso da 1 anno		% laureati fuori corso da 2 anni		% laureati fuori corso da oltre 2 anni	
	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne
2008	41,1%	61,2	27,8%	57,3	12,1%	53,5	19,0%	45,9
2009	41,7%	62,7	25,3%	52,4	12,9%	49,9	20,0%	53,8
2010	41,8%	60,7	26,8%	52,1	12,6%	46,9	18,7%	51,3



Palazzo Bevilacqua Costabili - Dipartimento di Economia, Istituzioni, Territorio, cortile interno  
(Video Master Multimedia sas Fe)

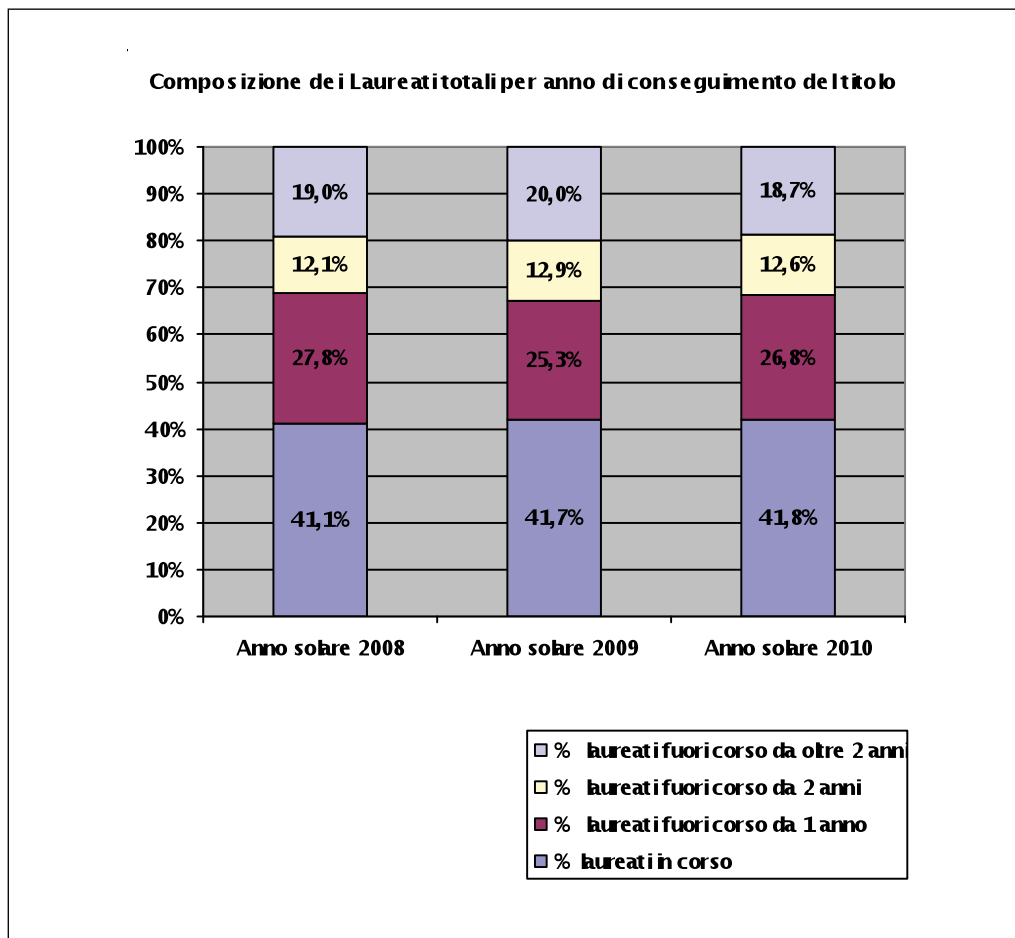


Grafico 4.1 – Composizione dei laureati per anno di conseguimento del titolo – Confronto 2008-2009-2010

Una dimensione importante della qualità della formazione riguarda gli esiti didattici dei Corsi di Studio, in termini di tasso di abbandono degli studi (inteso come mancata iscrizione all'anno accademico successivo a quello di immatricolazione) e di tasso di inattività degli studenti (inteso come percentuale di studenti iscritti che non superano alcun esame in un anno accademico sul totale degli iscritti).

La tabella 4.6 confronta il tasso di abbandono da parte degli studenti (inteso sia come abbandono dell'Ateneo per rinuncia o trasferimento, sia come abbandono dalla coorte di riferimento per passaggi inter/intra Facoltà) distinto per Facoltà e complessivo di Ateneo, negli ultimi due anni accademici. Nell'a.a. 2009/10 è aumentato il numero di mancate iscrizioni al secondo anno rispetto all'anno precedente (da 548 a 694). Di conseguenza, anche il tasso di abbandono nel corso dello stesso anno accademico ha subito un rialzo rispetto all'anno precedente.

I Corsi di Laurea più interessati dal fenomeno delle rinunce appartengono alle Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Farmacia e Ingegneria. La Facoltà di Medicina e chirurgia, viceversa, grazie anche al fatto che l'accesso avviene mediante il superamento dei test di ammissione, registra la percentuale più bassa di abbandoni, pari al 5,76%. Oltre ad una certa quota di abbandoni, che si può considerare "fisiologica", il dato fornisce una misura dell'efficacia dell'attività di orientamento e tutorato svolta dall'Ateneo nei confronti dei nuovi ingressi (si veda in proposito il successivo paragrafo 4.2.2).

<b>Tabella 4.6 – Tasso di abbandono degli studi* - Confronto a.a. 2007/08 - 2008/09*</b>						
<b>Facoltà</b>	<b>Immatricolati generici della coorte 2007/08</b>	<b>Mancate iscrizioni 2008/09</b>	<b>Tasso di abbandono 2008/09</b>	<b>Immatricolati generici 2008/09</b>	<b>Mancate iscrizioni 2009/10</b>	<b>Tasso di abbandono 2009/10</b>
Architettura	126	9	7,14%	126	9	7,14%
Economia	376	66	17,55%	380	79	20,79%
Farmacia	409	89	21,76%	509	117	22,99%
Giurisprudenza	446	140	31,39%	388	115	29,64%
Ingegneria	367	105	28,61%	388	125	32,22%
Lettere e filosofia	615	194	31,54%	595	154	25,88%
Medicina e chirurgia	652	62	9,51%	593	81	13,66%
Scienze MM.FF.NN. +Interfacoltà	638	185	29,00%	568	172	30,28%
<b>Totale</b>	<b>3629</b>	<b>850</b>	<b>23,42%</b>	<b>3547</b>	<b>852</b>	<b>24,02%</b>

Fonte: DWH report 2.2.5.01 al 1/07/2011

\* Il dato sull'immatricolazione è riferito all'anno precedente a quello della mancata iscrizione - l'abbandono è inteso sia come abbandono dell'Ateneo per rinuncia o trasferimento, sia come abbandono dalla coorte di riferimento per passaggi inter/intra Facoltà

La tabella 4.7 mostra l'evoluzione del tasso di inattività totale, complessivo dell'Ateneo e distinto per Facoltà, nell'ultimo triennio accademico. Nell'a.a. 2009/10 il tasso di inattività totale dell'Università di Ferrara è stato del 14,6%, pressoché invariato rispetto all'anno precedente (14,4%). Come per il 2008/09, le percentuali più elevate di inattività sono state registrate dalle Facoltà di Giurisprudenza e di Lettere e filosofia. I dati migliori sono stati registrati dalle Facoltà di Architettura e Medicina e chirurgia.

<b>Tabella 4.7 – Tasso di inattività per Facoltà – Confronto 2007/08 - 2009/10</b>			
<b>Facoltà</b>	<b>Tasso di inattività totale 2007/08</b>	<b>Tasso di inattività totale 2008/09</b>	<b>Tasso di inattività totale 2009/10</b>
Architettura	5%	3,4%	4%
Economia	10,2%	11,1%	11,6%
Farmacia	8,1%	9,2%	12%
Giurisprudenza	26,5%	25,2%	24,6%
Ingegneria	15,7%	15,5%	14,7%
Lettere e filosofia	18,3%	18%	18,2%
Medicina e chirurgia	7,9%	9,7%	8,5%
Scienze MM.FF.NN.	15,2%	14,0%	16,9%
<b>Totale</b>	<b>14,6%</b>	<b>14,4%</b>	<b>14,6%</b>



Palazzo Renata di Francia - Rettorato, statua di Alberto V D'Este (SB)



Palazzo Renata di Francia - Rettorato  
(Archivio Unife)

## 4.2 I servizi agli Studenti

Nell'ottica della tutela del diritto allo studio e del miglioramento della qualità della vita universitaria, l'Ateneo offre ai propri studenti la possibilità di usufruire di molteplici servizi durante il loro percorso universitario. Tra gli indicatori di bilancio contabile, allegati al documento, viene riportato il dettaglio della composizione e dell'andamento delle spese per gli studenti (borse di studio, rimborsi tasse, interventi per il diritto allo studio, etc.).

Nell'ambito dei servizi a supporto delle attività di formazione, particolare rilevanza assumono, sotto il profilo sociale, quelli mirati a sostenere gli studenti attraverso le attività di orientamento, tutorato e sostegno lungo tutto il percorso formativo. In seno all'Università, tali attività sono affidate al Servizio SMS e all'Unità Orientamento Promozione e Tutorato della Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti e al Job Centre.

### 4.2.1 La certificazione di qualità dei servizi agli studenti

A partire dal 2008, tutti i servizi agli studenti dell'Ateneo hanno ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001. Tra i principali benefici legati all'implementazione di un SGQ particolare rilievo assume la sistematicità delle attività svolte dagli addetti e la più agevole verifica della correttezza delle operazioni effettuate e delle procedure operative, nonché un più facile trasferimento del know-how ad eventuali nuovi addetti grazie alla scrittura delle procedure operative. Nel 2010, oltre alla conferma della certificazione per

l'Ufficio Agevolazioni allo Studio, Ufficio Mobilità Internazionale, Servizio SMS, Unità Orientamento e Tutorato, il campo di applicazione del SGQ è stato esteso alle Segreterie Studenti ed alla Ripartizione Post-Laurea, ed unificato per tutti gli uffici e le strutture coinvolte.

Pertanto, la Certificazione per la Qualità ISO 9001 comprende i servizi offerti dalle seguenti Ripartizioni:

- Ripartizione Segreterie e Servizi agli Studenti;
- Unità Orientamento e Tutorato;
- Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- Ripartizione Post-Laurea.

Il SGQ assegna un ruolo centrale al monitoraggio della soddisfazione degli utenti/studenti, delle non conformità, degli eventuali reclami e delle conseguenti azioni correttive.

Tale monitoraggio avviene secondo due modalità:

- attraverso l'applicazione, da parte del personale degli uffici coinvolti, delle procedure realizzate per l'indagine di soddisfazione degli utenti/studenti e per la gestione delle non conformità e dei reclami;
- per mezzo di audit interni eseguiti dall'Unità Qualità di Ateneo, al fine di verificare l'attuazione del SGQ. Nel 2010 sono stati eseguiti 17 audit interni che hanno interessato tutti gli uffici e le unità che rientrano nel SGQ.

Infine, nel 2010 l'Alta Direzione dell'Ateneo ha pianificato, per il 2011, l'estensione della Certificazione per la Qualità anche al Management Didattico e agli Uffici Ricerca Nazionale e Internazionale.

## 4.2.2 I servizi di orientamento

I servizi di orientamento dell'Ateneo comprendono iniziative di orientamento in ingresso, a favore degli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie superiori e degli studenti immatricolati, attività di sostegno a favore degli universitari e programmi di supporto post lauream, mirati ad agevolare l'inserimento professionale delle risorse formate.

I servizi si articolano nei tre ambiti che corrispondono ai passaggi salienti del percorso universitario:

1. la scelta del corso di studi (orientamento in entrata);
2. il supporto allo studente nel percorso universitario (orientamento in itinere);
3. l'accompagnamento al mondo del lavoro (orientamento in uscita).

### 1) L'orientamento in entrata

Per poter aderire alle attività di orientamento, l'Ateneo ferrarese propone agli Istituti di Istruzione Secondaria la stipula di convenzioni finalizzate all'orientamento ed alla formazione degli studenti. Nel 2010, gli Istituti convenzionati con l'Università di Ferrara erano 40, afferenti dalle province di Ferrara (20), Rovigo (14), Modena (1), Mantova (2), Ravenna (2) e Vicenza (1).

Più in particolare, nel corso dell'a.a. 2009/10 l'Ateneo ha stipulato nuove Convenzioni per l'orientamento con:

#### **Istituto Statale di Istruzione Tecnica (I.S.I.T.) "Bassi – Burgatti" di Cento.**

- La convenzione si inserisce nel contesto del più ampio progetto CO-META (Corsi di Orientamento –

Moduli di Eccellenza e Trasversali Approfondimenti), promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna come progetto pilota di durata biennale (2009/10 e 2010/11) volto ad attuare forme di orientamento Scuola-Università finalizzati, da un lato, a diminuire la dispersione universitaria e, dall'altro, ad invertire la costante flessione di immatricolazioni ai corsi di studio universitari a carattere tecnico-scientifico. L'Università di Ferrara è stata coinvolta nella fase del progetto relativa all'anno scolastico 2009/10 dall'I.S.I.T. (Istituto Statale di Istruzione Tecnica) "Bassi – Burgatti" di Cento, unica Scuola Superiore della Provincia di Ferrara chiamata a partecipare al progetto. Per mezzo della convenzione, le parti hanno predisposto, a favore degli studenti iscritti al quarto anno di corso dell'istituto di Cento, un progetto didattico incentrato su una serie di moduli inerenti i settori dell'Ingegneria, dell'Economia e dell'Architettura.

Le parti hanno inoltre concordato di sottoporre gli studenti partecipanti al progetto a verifiche finali di apprendimento sui corsi di base, convenendo che il superamento di tali verifiche fosse da intendersi quale assolvimento da obblighi formativi aggiuntivi in caso di immatricolazione ad un corso di studio della Facoltà di Ingegneria o della Facoltà di Economia dell'Ateneo nell'a.a. 2011/12. Le attività didattiche (lezioni frontali e laboratori) sono state tenute da docenti dell'Ateneo tra i mesi di giugno e ottobre 2010, in parte presso le strutture dell'Università, in parte presso i locali dell'I.S.I.T. Al progetto di formazione ha partecipato un totale di 16 studenti. Alle prove finali di apprendimento, tenute presso la Facoltà di Ingegneria nel mese di novembre 2010, hanno partecipato 13 studenti, 6 dei quali hanno superato le prove previste per la Facoltà di Ingegneria, mentre 3

hanno sostenuto e superato le prove previste per la Facoltà di Economia.

### **Liceo Scientifico "Roiti" di Ferrara.**

- La Convenzione, valida a partire dall'a.a. 2010/11 e di durata biennale, mira, da un lato, a costruire le condizioni per una consapevole scelta universitaria da parte degli studenti del Liceo Scientifico "Roiti", attraverso la realizzazione di qualificati moduli formativi di auto-orientamento, e, dall'altro, a favorire l'inserimento degli studenti del Liceo iscritti ai corsi di laurea attivati presso l'Ateneo, soprattutto in presenza di debiti formativi in ingresso. In quest'ottica, tra i mesi di settembre 2009 e febbraio 2010, il Liceo ha organizzato, presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università, "corsi zero" rivolti a studenti iscritti ad uno dei corsi di laurea attivati presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo al fine di colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale e rendere possibile, fin dall'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La programmazione dei corsi ha fatto riferimento alle aree tematiche di storia contemporanea e logica e argomentazione.

Tra i mesi di marzo e aprile 2010, inoltre, il Liceo ha organizzato un corso di scrittura rivolto a studenti iscritti ad uno dei corsi di laurea attivi presso la Facoltà di Giurisprudenza. L'Ateneo, dal canto suo, ha organizzato, tra i mesi di febbraio e marzo 2010, moduli formativi di eccellenza finalizzati al potenziamento culturale e all'auto-orientamento e rivolti agli studenti frequentanti gli ultimi due anni di scuola superiore, individuati attraverso criteri stabiliti dal Liceo Scientifico "Roiti". Tali corsi sono stati dedicati a temi quali di Storia e Dinamica delle istituzioni con

specifico riferimento agli ordinamenti statale, comunitario e internazionale.

### **Aeronautica Militare (Comando Operativo Forze Aeree), sede di Poggio Renatico (FE)**

- Stipulata nel mese di giugno 2010 e di durata biennale, tale convenzione mira a formalizzare i rapporti di collaborazione didattica nell'ambito dell'insegnamento di "Diritti umani e diritto umanitario nei conflitti armati" del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Ateneo. Nell'ambito dell'accordo, l'Università si impegna ad ammettere alla frequentazione di tale corso, a titolo gratuito e per un massimo di 10 unità, il personale dell'Aeronautica Militare opportunamente segnalato dal Comando Operativo Forze Aeree. Le ore di didattica frontale relative all'insegnamento verranno tenute prevalentemente nelle aule e nei laboratori della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università. Dal canto suo, per lo svolgimento di lezioni o seminari, il Comando Operativo Forze Aeree si impegna a consentire l'utilizzo al Personale Docente, ai collaboratori di docenza, ai Ricercatori ed agli Studenti iscritti delle aule e dei locali presso le proprie strutture

### **La Convenzione sull'orientamento con la Regione Veneto**

In virtù del rapporto che l'Ateneo ha con la Regione Veneto, in primo luogo attraverso il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza presso la sede di Rovigo, nel 2009 l'Università di Ferrara ha stipulato con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto una convenzione per la realizzazione di percorsi di orientamento a favore degli studenti degli istituti superiori secondari.

La convenzione mira a potenziare il raccordo tra scuola ed università per mezzo del miglioramento dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari e dell'incentivazione dell'eccellenza degli studenti sulla base dei percorsi di istruzione. In seguito alla firma della convenzione, l'Università di Ferrara, il primo Ateneo a stipulare una convenzione sull'orientamento con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, ha dato vita di un progetto di formazione, denominato "Progetto Ponte", rivolto ai docenti delle scuole superiori venete.

Il progetto mira ad interagire con i docenti al fine di modellare gli strumenti di formazione per gli studenti (fase trasversale) ed evidenziare le competenze per accedere ai corsi universitari con una preparazione adeguata (fase tematica). Quanto alla fase trasversale, nel mese di gennaio 2010 sono stati organizzati tre incontri mirati, da un lato, ad approfondire le tematiche inerenti le pratiche e gli stili di apprendimento utili a trasferire agli studenti competenze funzionali alla costruzione e all'utilizzazione di un metodo di studio individualizzato e, dall'altro, ad indicare le competenze trasversali necessarie all'apprendimento di una qualunque disciplina.

Relativamente alla fase tematica, invece, nei mesi di gennaio e febbraio 2010 sono stati organizzati due incontri con i docenti delle scuole superiori coinvolte volti ad approfondire il tema delle competenze necessarie agli accessi disciplinari.

**In particolare, sono stati esaminati i test di ingresso e i requisiti di accesso richiesti dai vari corsi di studio pubblicati sul sito: <http://www.unife.it/requisiti>.**

Le iniziative di orientamento in entrata guidano gli studenti nella scelta del percorso formativo sin dagli ultimi anni della scuola superiore, supportandoli nelle scelte relative al loro futuro professionale. Le iniziative sono organizzate e gestite sia a livello di singole Facoltà che di sede centrale di Ateneo.

La tabella 4.8 riporta le iniziative sviluppate dall'Università di Ferrara per l'anno accademico 2009/10 con l'indicazione delle Facoltà coinvolte.

Tutte le Facoltà hanno, inoltre, organizzato una giornata di accoglienza delle matricole e predisposto una brochure di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi offerti agli studenti.

Le Facoltà di Giurisprudenza, Ingegneria, Medicina e chirurgia, e Scienze matematiche, fisiche e naturali, hanno inoltre dato vita ad iniziative di orientamento specifiche (cicli di lezioni, test di verifica delle conoscenze base, corsi di eccellenza, presentazioni, ecc.) rivolte ad istituti superiori del territorio provinciale e regionali ed ai nuovi studenti immatricolati.

Tabella 4.8 - Attività di orientamento in entrata per Facoltà - a.a. 2008/09		
Attività	Descrizione	Facoltà
Stage presso le Facoltà	L'obiettivo dello stage presso un laboratorio di ricerca dell'Università è quello di proporre un evento formativo qualificante, in vista della scelta del corso di studi, fornendo un contatto diretto sia con l'ambiente universitario sia con l'attività pratica e sperimentale del fare ricerca.	Scienze MM. FF. NN., Farmacia
Conferenze presso le scuole	Attraverso conferenze presso gli Istituti Superiori i docenti dell'Ateneo mettono a disposizione le competenze e le esperienze maturate nell'ambito del loro lavoro di ricerca per avvicinare lo studente ai contenuti dei corsi di studio.	Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze MM. FF. NN., Medicina e chirurgia
Conferenze presso le Facoltà	Le conferenze riguardano tematiche di ricerca che hanno collegamenti con argomenti che lo studente affronterà durante il suo percorso universitario. I temi sono adattati alle conoscenze generalmente possedute da studenti dell'ultimo biennio degli Istituti Superiori	Scienze MM. FF. NN., Economia, Giurisprudenza, Medicina e chirurgia
Open days: visite guidate alle strutture dell'Ateneo	Con l'iniziativa Open days le Facoltà e i Dipartimenti aprono le porte agli studenti per offrire un servizio di accoglienza e informazione direttamente nelle loro sedi, dando la possibilità di partecipare anche alle lezioni.	Architettura, Economia, Ingegneria, Scienze MM. FF. NN.
Incontri di orientamento presso le scuole	Su richiesta degli Istituti Superiori i docenti dell'Università di Ferrara sono disponibili ad effettuare incontri per illustrare l'offerta formativa delle Facoltà e/o del singolo corso di laurea e a dettagliare le competenze di accesso necessarie per affrontare i vari percorsi.	Lettere e filosofia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze MM. FF. NN.
Visite guidate alle strutture scientifiche e didattiche	A differenza degli Open Days (le cui date sono già stabilite) è possibile accompagnare i ragazzi a visitare le strutture scientifiche e didattiche, in giornate da concordare con le Facoltà	Giurisprudenza

A livello di sede centrale, le principali iniziative sviluppate hanno riguardato:

- interventi di orientamento diretto (front office, via telefono, via e-mail, etc.). Nel periodo compreso tra giugno e ottobre 2010 sono stati realizzati 2.525 interventi di orientamento diretto (gli interventi erano stati 1.889 nel 2009 e 1.771 nel 2008 nello stesso arco temporale);
- la realizzazione di un forum annuale di orientamento dell'Università, in occasione del quale gli studenti delle scuole possono svolgere test mirati a rilevare i loro interessi accademici e discuterne i risultati

con personale specializzato presente all'evento. In occasione del forum 2010, tenutosi nelle giornate del 2 e 3 marzo, il numero totale di visitatori è stato pari a 2.009, in calo rispetto all'affluenza delle due giornate organizzate dedicate al forum nell'anno precedente. Nella prima giornata sono stati registrati 1.023 visitatori (dei quali 989 studenti, 12 professori e 22 accompagnatori) mentre nella seconda giornata gli ingressi censiti sono stati 986 (dei quali 946 studenti, 13 professori e 27 accompagnatori). Presso lo stand dedicato all'orientamento sono stati censiti complessivamente 1.935 studenti (44% di più rispetto all'anno precedente che ne contava 1.342), prove-

nienti da un totale di 104 istituti secondari superiori delle province di Ferrara, Rovigo, Modena, Alessandria, Bergamo, Bologna, Belluno, Brescia, Ferrara, Forlì - Cesena, La Spezia, Lecce, Mantova, Modena, Padova, Pesaro - Urbino Reggio Emilia, Ravenna, Rimini, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Particolarmente marcata è stata in occasione del forum 2010 la presenza degli studenti provenienti dalla Lombardia, il Veneto e le Marche.

La tabella 4.9 riporta il numero e la provenienza regionale degli studenti censiti presso lo stand orientamento in occasione del Forum 2010.

**Tabella 4.9 - Studenti censiti presso lo stand orientamento - Forum 2010 - Dati di sintesi**

Facoltà	Numero di studenti censiti	Provenienza e caratteristiche degli studenti
<b>Architettura</b>	165	Circa la metà dei partecipanti alla presentazione della Facoltà aveva provenienza esterna alla regione (Veneto, Marche, Lombardia, Puglia). Circa il 40-50% degli intervenuti ha dichiarato di aver frequentato il liceo scientifico.
<b>Economia</b>	188	Gli studenti provenivano prevalentemente dal territorio provinciale (105 studenti) e dalla provincia di Rovigo (30 studenti). La percentuale di studenti provenienti dalla regione Emilia-Romagna è stato nel complesso pari all'80% dei visitatori, mentre il restante 20% degli studenti proveniva da fuori regione (con un 18% dal bacino del Veneto). Per quanto concerne le tipologie di scuole si è registrata una prevalente provenienza da istituti tecnici (56% nel complesso, di cui 36% da ITC e 20% da altri istituti tecnici). Considerevole e pressoché immutata rispetto all'anno precedente, è stata la percentuale di provenienza di studenti del liceo scientifico (19%). Seguono i licei di area linguistica-sociale-pedagogica (13%) e il liceo classico (10%).

<b>Farmacia</b>	185	109 gli studenti provenienti da Ferrara e provincia di Ferrara, 30 da altre province della regione e 46 da altre regioni. La maggior parte degli studenti che hanno chiesto informazioni proveniva da licei scientifici-tecnologici (41%); socio-psico-pedagogico/magistrale (16%), istituti tecnici (14%), licei linguistici (11%), classici (8%) e 10% la percentuale di studenti con altra formazione.
<b>Giurisprudenza</b>	206	La regione più rappresentata è stata l'Emilia-Romagna, con 149 presenze (il 72,33% del totale), seguita dal Veneto con 34 studenti (il 16,50 % del totale). Si segnalano poi 22 studenti provenienti da altre regioni. Il 90 % degli studenti che ha visitato lo stand della Facoltà di Giurisprudenza proveniva dalle classi V degli istituti superiori, ed in particolare da Licei classici (67 studenti) e da Istituti tecnici.
<b>Ingegneria</b>	226	Studenti provenienti essenzialmente dalla regione Emilia-Romagna (oltre Ferrara rappresentata da Lugo, Modena, Ravenna e Rimini) dal Veneto (rappresentato da Badia Polesine, Monselice e Rovigo). Gli studenti provenivano per lo più dai licei scientifici (44%) e per la restante parte studenti con altra formazione.
<b>Lettere e filosofia</b>	261	La maggioranza degli studenti proveniva da scuole della provincia di Ferrara e dell'Emilia Romagna (86,5%), seguiti da quelli del Veneto, e in particolare dalla provincia di Rovigo (12,2%). Un altro dato emerso dal censimento è la stragrande maggioranza degli studenti provenienti da licei (71,2%), a fronte di un 28,8 % proveniente da istituti tecnici o professionali.
<b>Medicina e chirurgia</b>	726	Del totale dei visitatori 263 provenivano da licei scientifici, 169 da licei classici, 105 da licei sociali, 18 da licei linguistici, 138 da Istituti tecnici. Gli studenti provenivano per lo più dalle province di Ferrara e Rovigo ma anche da altre province della regione (Bologna, Forlì - Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e per quanto riguarda il Veneto Belluno, Padova e Treviso).
<b>Scienze MM.FF.NN.</b>	350	Gli studenti provenivano prevalentemente dalle regioni Emilia-Romagna e Veneto.



Palazzo Tassoni Miroglio - Dipartimento di Scienze umane, Cortile interno (Archivio Unife)

Presso l'Università di Ferrara è attivo, inoltre, il Servizio di Immatricolazione ed Accoglienza Matricole (SIAM). Disponibile dalla fine del mese di agosto alla fine del mese di settembre, il servizio offre, a coloro che desiderino immatricolarsi al primo anno di un corso di studio triennale o specialistico/magistrale a ciclo unico, un percorso guidato di primo approccio con il mondo universitario. Nel 2010, alla data di scadenza delle iscrizioni (1° ottobre) sono risultati 3.433 studenti immatricolati rispetto ai 3.470 dell'anno precedente. Di questi, tutti coloro intenzionati ad iscriversi a un Corso di Laurea triennale o a ciclo unico si sono immatricolati presso il SIAM.

Con riferimento infine alle iniziative di orientamento relative ai corsi a distanza, comunicazioni specifiche e dettagliate vengono inviate a tutti gli studenti che richiedono informazioni tramite il sito dei corsi, nonché a coloro che compilano l'apposita scheda di richiesta di informazioni in occasione del Forum dell'Orientamento.

## 2) L'Orientamento in itinere

Le attività di Orientamento in itinere supportano gli studenti durante l'iter formativo, affiancandoli nella risoluzione dei problemi e nel superamento delle difficoltà, di carattere sia pratico-organizzativo che psicologico, che ostacolano il buon esito del percorso di studi. Tra i principali servizi attivati vi sono il Servizio di Tutorato Didattico e il Servizio SMS (Servizio Disabilità, Metodo di Studio, Servizio di Counseling Psicologico). Gli studenti beneficiano inoltre del supporto offerto dalla rete dei Manager Didattici dell'Ateneo.

### Il Tutorato didattico

Il Tutorato Didattico è svolto da studenti agli ultimi anni del proprio percorso formativo o già laureati (studenti della Laurea specialistica, dottorandi, assegnisti, studenti della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario e della Scuola Forense) e prevede interventi mirati a fronteggiare disagi specifici che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del Corso di Laurea prescelto. Gli interventi consistono in lezioni integrative, nel caso degli insegnamenti, e in affiancamenti nel caso dei laboratori. La tabella 4.10 riassume le ore di Tutorato Didattico erogate nell'anno accademico 2009/10 per ciascuna Facoltà e il numero di collaboratori coinvolti in qualità di tutor. I valori registrati mostrano una lieve diminuzione (-10) delle ore di tutorato erogato rispetto all'anno accademico 2008/09 a fronte di un numero maggiore di collaboratori impegnati (11.550 ore di tutoraggio svolte da 198 collaboratori).

Il Tutorato Didattico, finanziato con fondi ministeriali secondo la L.170/2003 e cofinanziato da fondi del bilancio di Ateneo, si inserisce in un più ampio e coordinato insieme di attività di tutorato, pensato dall'Università di Ferrara al fine di:

- colmare le lacune degli immatricolati, garantendo il raggiungimento dei requisiti di accesso;
- ridurre gli abbandoni tra il primo e il secondo anno;
- ridurre il numero degli studenti fuori corso.

Nello specifico, oltre al Tutorato Didattico l'Ateneo ha dato vita anche ad altre due iniziative, sempre svolte da studenti giunti agli ultimi anni del proprio percorso formativo:

- il Tutorato Orientativo, svolto da studenti senior presso il Servizio Immatricolazione e Accoglienza Matricole (SIAM). Il servizio prevede un percorso guidato per supportare i neo-immatricolati durante il primo approccio con il mondo universitario. In particolare, dopo aver perfezionato l'immatricolazione gli studenti vengono indirizzati ai Tutor Orientativi che distribuiscono la cartellina contenente informazioni specifiche sul corso di studio prescelto (Manifesto degli studi, gli orari delle lezioni, il biglietto da visita del Manager Didattico, materiale informativo sui servizi di contesto etc). Nel 2010, i Tutor Orientativi hanno provveduto ad effettuare un'indagine di gradimento del servizio per mezzo di un questionario. Dai 2.486 questionari di gradimento raccolti è emerso che, nel complesso, il 53% di coloro che hanno usufruito del SIAM si dichiara "molto soddisfatto" e il 42% "soddisfatto".
- il Tutorato Internazionale mirato a supportare gli studenti Erasmus, in uscita e in ingresso, e gli studenti stranieri, fornendo informazioni specifiche relative

alle Facoltà e ai corsi di studio. I tutor hanno affiancano l'Ufficio Mobilità Internazionale e studenti stranieri durante il periodo d'immatricolazione permettendo in tal modo un primo contatto degli studenti stranieri con la figura del Tutor. In un secondo momento, il servizio è erogato dalle singole Facoltà presso le quali gli studenti possono richiedere incon-

tri individuali per il perfezionamento del loro piano di studi. Nel corso del 2010, 18 tutori con differente impegno orario (proporzionale al numero di studenti in ingresso nelle varie Facoltà) hanno svolto il servizio, per un totale di 700 ore.

<b>Tabella 4.10 – Tutorato didattico a.a. 2009/10 - Dati di sintesi</b>			
<b>Facoltà</b>	<b>Ore erogate</b>	<b>Collaboratori</b>	<b>di cui donne</b>
Architettura	9.90	36	14
Economia	1.071	11	6
Farmacia	1.096	13	11
Giurisprudenza	9.76	13	8
Ingegneria	1.975	27	8
Lettere e filosofia	1.636	22	18
Medicina e chirurgia	1.860	28	11
Scienze MM.FF.NN.	1.681	42	23
Interfacoltà	2.55	6	4
<b>Totale</b>	<b>11.540</b>	<b>198</b>	<b>103</b>

## Il Servizio SMS (Servizio Disabilità, Metodo di Studio, Servizio di Counseling Psicologico)

Il Servizio SMS è attivo dal 2000 presso la sede centrale dell'Ateneo, in conformità alla L. 17/99, che ha richiesto alle Università l'attivazione di un servizio di tutorato specializzato a favore degli studenti con disabilità. Il servizio interessa tutti gli studenti dell'Ateneo che si trovano in condizioni di difficoltà o di disagio transitorio nell'affrontare il percorso di studi e si avvale di figure professionali specializzate. Vengono offerte tre tipologie di supporto:

- Servizio Disabilità – il servizio si rivolge agli studenti con disabilità, supportandoli nel corso di studi e fornendo loro i sussidi tecnici e didattici necessari per il superamento degli esami. Gli studenti possono usufruire di un servizio di tutorato specializzato che,

attraverso colloqui individuali, supporto nella fase di studio e nella preparazione degli esami, etc., svolge un'attività mirata a rimuovere le condizioni e le situazioni che non permettono le pari opportunità di studio e di trattamento;

- Metodo di Studio – il servizio supporta gli studenti che desiderano essere affiancati nell'individuare un metodo di studio adeguato alle loro esigenze e nell'affrontare positivamente le difficoltà associate al percorso universitario (blocchi agli esami, perdita della motivazione allo studio, difficoltà nella realizzazione della tesi di laurea, etc.).
- Servizio di Counseling Psicologico – il servizio, che dal mese di maggio 2009 è subentrato al Servizio di Supporto Psicologico, è dedicato a coloro che desiderano affrontare problemi psicologici che influiscono sull'attività di studio e sul rendimento, attraverso

un percorso di consulenza psicologica. Il servizio è a disposizione degli studenti per affrontare timori, paure e ansie, facilitare la gestione delle emozioni e migliorare la concentrazione e la memoria. Il percorso individuale del counseling prevede una fase iniziale di valutazione psico-diagnostica ed eventuali incontri successivi volti all'individuazione e al superamento dei fattori psicologici che impediscono il regolare decorso del percorso universitario.

Tutti i servizi descritti vengono erogati su richiesta, sono gratuiti e tutelati dalla normativa sulla privacy. Le tabelle 4.11 e 4.12 riportano il numero complessivo di studenti dell'Ateneo che hanno usufruito dei servizi offerti



Palazzo Trotti Mosti - Dipartimento di Scienze giuridiche (Archivio Unife)

**Tabella 4.11 – Servizio SMS – Servizio Disabilità****Numero di studenti iscritti che hanno usufruito del Servizio di Tutorato Specializzato per la Disabilità (compresi studenti iscritti ai dottorati, ai master e alle scuole di specializzazione)**

Facoltà	Anno		
	2008	2009	2010
Architettura	7	4	6
Ingegneria	8	3	7
Scienze MM.FF.NN.	27	21	23
Giurisprudenza	26	26	22
Medicina e chirurgia	24	24	25
Lettere e filosofia	46	47	58
Economia	15	10	13
Farmacia	12	3	13
<b>Totale</b>	<b>165</b>	<b>138</b>	<b>167</b>

**Tabella 4.12 – Servizio SMS - Metodo di Studio e Supporto Psicologico**

Anno	2008	2009	2010
Numero complessivo di studenti dell'Ateneo che hanno usufruito dei servizi Metodo di Studio e Servizio di Counseling Psicologico (da maggio 2009).	274	228	272



Palazzo Renata di Francia - Rettorato, un momento del Servizio Immatricolazioni e Accoglienza Matricole

## La rete dei Manager Didattici di Ateneo

La rete dei Manager Didattici di Ateneo è nata con l'obiettivo di migliorare i servizi connessi alla didattica e di facilitare l'interazione tra studenti, docenti e personale amministrativo. A tal fine, il Manager Didattico opera come facilitatore del processo formativo, supportando, da un lato, la direzione didattica e amministrativa dei diversi corsi di studi, dall'altro gli studenti. Composta da 17 Manager Didattici e direttamente in staff al Rettore, la rete è coordinata da un Manager d'Ateneo ed è distribuita sui corsi di laurea. Tra i principali compiti dei Manager Didattici figurano:

- fornire agli studenti informazioni sul corso di studio e sui servizi didattici offerti dalla Facoltà e dall'Ateneo, garantendo un adeguato raccordo con i docenti e con la struttura organizzativa;
- collaborare con il Presidente del corso di studio alla redazione dei regolamenti didattici e dei manifesti agli studi, la trasmissione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa e le altre pratiche di gestione del corso di studio, inclusa la comunicazione con i docenti per gli adempimenti amministrativi;
- fornire supporto per la pianificazione e la gestione delle attività didattiche, per l'orientamento in ingresso, il tutorato e i servizi di contesto (tirocini, PIL, mobilità internazionale);
- fornire supporto per il monitoraggio dell'erogazione dell'offerta didattica e dei servizi formativi e contribuire alle relative attività di valutazione.

Ai Manager Didattici è affidata anche la rilevazione delle opinioni degli studenti in merito alla didattica e ai servizi per mezzo di questionari cartacei. Le modalità di conduzione ed i risultati dell'indagine sono descritti in dettaglio nel paragrafo 4.5. della presente sezione del Bilancio sociale.

### La Settimana dello studente

Nell'ambito delle attività di orientamento in itinere va segnalata la "Settimana dello studente", iniziativa nata nel 2007 con l'intento di rivolgersi a tutti gli studenti e, in particolare, ai numerosi ragazzi di altre nazionalità che hanno scelto l'Ateneo ferrarese. Nel 2010, la quarta edizione della "Settimana dello Studente. Verso l'interculturalità", è stata organizzata dall'Associazione Studenti del Continente Africano di Ferrara (A.S.C.A.F.). Negli ultimi anni l'Università di Ferrara ha scelto di porre sempre più al centro della sua attenzione gli studenti e le loro esigenze e aspettative, ed è in quest'ottica che si inquadra l'iniziativa dedicata agli studenti stranieri, che per l'Ateneo rappresentano un elemento importante del processo di internazionalizzazione delle attività della didattica e della ricerca.



*Un momento della conferenza stampa di presentazione de La Settimana dello Studente (Archivio Unife)*

### 3) L'Orientamento in uscita

I servizi di orientamento in uscita riguardano la fase conclusiva del ciclo formativo universitario e di sbocco occupazionale. Presso l'Università sono attivi due servizi dedicati:

- il servizio AlmaLaurea, gestito dall'omonimo consorzio interuniversitario, che consente di rendere disponibili on line i curricula degli studenti laureati, ponendosi quale punto di incontro fra giovani laureati, Università ed aziende;
- il Job Centre dell'Ateneo, che sviluppa programmi di orientamento e di inserimento al lavoro destinati ai laureandi (tirocini curriculari ed extracurriculari, stage, etc.). Nell'a.a. 2009/10 sono stati attivati complessivamente

2.129 tirocini curriculari, il 35% in più rispetto al precedente anno accademico (1.567)<sup>7</sup>. Di questi, 1.663 sono stati attivati nell'ambito dei Corsi di Laurea triennale, 268 nei Corsi di Laurea specialistica e 196 nell'ambito dei Corsi di Laurea a ciclo unico. Sul totale dei tirocini curriculari il 2% (44) viene svolto all'estero, prevalentemente in paesi europei ed in particolar modo da parte di studenti dei Corsi di Laurea triennali. A livello di singole Facoltà, si rileva invece una prevalenza dei tirocini organizzati dai corsi di studio della Facoltà di Medicina e chirurgia (31,7%), a conferma dell'importanza che l'esperienza pratica riveste da sempre in queste professioni. Seguono poi le Facoltà di Scienze MM. FF. NN. (19,1%), Economia (15,8%) e Lettere e filosofia (10,4%).

- Nell'ambito delle iniziative del Job Centre, particolar-

mente rilevanti sono le attività connesse con l'adesione dell'Ateneo al Programma FixO: "Formazione & Innovazione per l'Occupazione", promosso e sostenuto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, e il Progetto di Inserimento lavorativo (PIL). Presso il Job Centre è attivo, inoltre, lo sportello di consultazione della banca dati AlmaLaurea, che offre servizi di fornitura curriculare, di pubblicazione annunci per offerte di lavoro, di pubblicazione di profili aziendali, nonché alert per la promozione di master e corsi di formazione.

Per una descrizione dettagliata di tali servizi si rimanda al paragrafo 4.6.3 della presente sezione del Bilancio sociale.

<sup>7</sup>Dall'anno accademico 2008-09 non vengono più computati come "tirocini" gli insiemi degli insegnamenti teorico-pratici\* del Corso di Laurea a ciclo unico di Medicina e chirurgia (nell'a.a. 2007-08 si trattava di 450 casi). Il confronto è stato eseguito non tenendo conto di questi casi, perciò il dato relativo all'a.a. 2007-08 diventa 1.384 (1.834 meno 450) .



Palazzo Tassoni Mirogli - Biblioteca della Facoltà di Lettere e filosofia (Archivio Unife)

### 4.2.3 Il part time studentesco

Nel mese di giugno 2010, l'Università di Ferrara ha approvato un nuovo regolamento che disciplina le forme di collaborazione degli studenti alle attività connesse ai servizi offerti, con esclusione di quelli inerenti alle attività di docenza, allo svolgimento degli esami, nonché all'assunzione di responsabilità amministrative e/o contabile. In occasione della definizione del bilancio di previsione da parte del Consiglio di Amministrazione ed in base alle richieste di numero di collaborazioni avanzate dalle diverse strutture, l'Ateneo determina annualmente l'entità dei finanziamenti da destinare al part time studentesco. La collaborazione degli studenti non può superare il numero massimo di 150 ore per ciascun anno accademico.

Le tipologie di attività di supporto nelle quali far confluire e raggruppare il servizio di collaborazione degli studenti sono cinque:

- assistenza alle biblioteche
- assistenza di portineria
- assistenza e supporto all'attività amministrativa e di segretariato
- assistenza e supporto all'attività di orientamento e alla normale attività didattica
- assistenza e supporto alla normale gestione dei laboratori.

Il corrispettivo orario della collaborazione è differenziato in due tariffe, in base alle diverse tipologie di attività. Le tariffe orarie sono determinate ogni anno dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Consiglio degli Studenti, e pubblicate nel bando annuale dei benefici universitari.

Nel 2010 il numero di collaborazioni è stato pari a 597.

**Tabella 4.13 – Part time studentesco – a.a. 2009/10**

<b>Attività di supporto</b>	<b>Numero di collaborazioni</b>
Assistenza di portineria	<b>167</b>
Assistenza alle biblioteche	<b>130</b>
Assistenza e supporto all'attività di orientamento ed alla normale attività didattica (assistenza e supporto ai manager didattici)	<b>55</b>
Attività di supporto amministrativa	<b>175</b>
Attività di supporto ai laboratori	<b>70</b>
<b>Totale</b>	<b>597</b>



*Centro Linguistico di Ateneo (Archivio Unife)*

## Le linee guida per lo svolgimento di tirocini e stage presso le strutture della sede centrale dell'Università di Ferrara

Nel 2010, l'Ateneo ha elaborato le Linee Guida per lo svolgimento di Tirocini e stage presso le strutture dell'Ateneo. L'esigenza di regolamentare tali esperienze nasce dalla consapevolezza dell'importanza dei tirocini nella formazione e nell'orientamento al lavoro dei giovani. Ospitando i giovani nelle proprie strutture per tirocini e stage, l'Ateneo favorisce l'apprendimento di competenze gestionali, organizzative, progettuali e strategiche necessarie a chi è orientato a lavorare nella Pubblica Amministrazione.

In considerazione di ciò, le Linee Guida hanno, da una parte, lo scopo di governare al meglio i processi e i rapporti con i soggetti promotori, per la stipula delle convenzioni e per l'attivazione dei tirocini e, dall'altra, quello di gestire in modo più efficiente le pratiche amministrative connesse.

Le Linee Guida dispongono che ogni Ripartizione amministrativa dell'Ateneo programmi annualmente il numero e la tipologia di tirocini, e che per ogni tirocinio programmato venga poi formulata una proposta da inviare ai soggetti promotori i quali, con un'adeguata divulgazione, raccolgono le candidature. Il ruolo centrale nella gestione delle proposte di tirocinio, dei rapporti con i soggetti promotori e delle pratiche per i pagamenti dei rimborsi spese viene affidato al Job Centre. I soggetti promotori con i quali ad oggi sono state siglate convenzioni per tirocini da svolgere all'interno delle strutture dell'Ateneo sono ER.go (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori), con cui già da tempo sono in corso collaborazioni in questo settore, e la Provincia di Ferrara. Sono in fase di finalizzazione, invece, convenzioni con l'Istituto di Istruzione Superiore G.B. Aleotti per esperienze di stage estivi in alternanza scuola-lavoro da svolgersi presso gli uffici tecnici, e con il Lycée La Martinière Duchère di Lione, in Francia, per uno stage, da svolgersi nel 2011, finalizzato ad approfondire le conoscenze e la pratica della burocratica.



(Video Master Multimedia sas Ferrara)

#### 4.2.4 I servizi informatici per gli studenti

Nel processo di rinnovamento e riorganizzazione interna che ha caratterizzato l'Università di Ferrara negli ultimi anni, un ruolo di rilievo è stato attribuito alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT – Information and Communication Technologies). L'introduzione di nuovi strumenti ICT ha permesso all'Ateneo di migliorare ed incrementare il numero e la qualità dei servizi offerti agli studenti. Oltre alla realizzazione della rete wireless di Ateneo, una delle principali reti wireless del sistema universitario italiano, è significativo ricordare il progetto di collaborazione con Google che ha permesso di fornire a tutti gli studenti il servizio myDesk@UniFe basato sui nuovi strumenti Web 2.0. Il servizio consiste in un innovativo pacchetto di applicazioni pensato per offrire un completo ambiente di lavoro via web e quindi accessibile da qualunque PC collegato alla rete Internet. Grazie all'accordo con Google, l'Ateneo ha potuto dotare i suoi studenti, oltre che i propri docenti e il proprio personale, di una scrivania virtuale, completa di posta elettronica, software Office e un'area on-line dove salvare il proprio lavoro. Il servizio myDesk@UniFe non solo garantisce un livello di prestazione e qualità superiore ma ha anche consentito all'Ateneo di eliminare i costi di gestione associati alla fornitura interna del servizio di posta elettronica. Google ha infatti fornito il servizio gratuitamente.

#### 4.3 La formazione post-lauream

L'offerta formativa post lauream dell'Ateneo si articola in una serie di percorsi distinti, mirati a rispondere sia alle istanze della società e del mercato del lavoro che a quelle del mondo accademico e della ricerca scientifica. Una prima tipologia di formazione riguarda i corsi di

dottorato, la cui offerta didattica comprende 17 corsi, articolati in tre macroaree di riferimento:

- economico - giuridico - umanistico – sociale (EGUS);
- medico – biologica (MED-BIO);
- scientifico – tecnologica (SCI-TEC).

L'organizzazione delle attività didattiche, delle strutture e dei servizi di supporto ai Dottorati, fa capo allo IUSS Ferrara 1391, creato nel 2005 con il compito di coordinare, valorizzare e promuovere in ambito internazionale tutti i Corsi di Dottorato dell'Ateneo. (si veda nel dettaglio il paragrafo 4.4 della presente sezione del Bilancio).

A partire dal 2010, a seguito di una riorganizzazione funzionale del dottorato di ricerca, sono state istituite tre Scuole di Dottorato in cui sono confluiti, sotto forma di indirizzi dottorali, i 17 corsi esistenti. Le Scuole corrispondono alle macroaree esistenti, e sono la

Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie (macro-area SCI-TEC), la Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze della Vita, della Salute e dell'Ambiente (macro-area MED-BIO) e la Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche e della Società (macro-area EGUS).

Le tabelle di seguito riepilogano i dati più significativi relativi all'offerta formativa di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo. Nell'anno 2010, il totale degli iscritti ai Dottorati di Ricerca dell'Università era pari a 378, per il 48% uomini e il 52% donne.

L'età media si attestava nel 2010 intorno ai 29 anni. Gli immatricolati erano 122, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti, mentre il numero degli studenti che hanno conseguito il titolo nell'anno è stato pari a 124, contro 140 del 2009 e ai 131 del 2008.

**Tabella 4.14 – Offerta formativa Dottorati di Ricerca anno 2010 - XXV Ciclo**

Scienze della vita, della salute e dell'ambiente (SVISA)	Scienze e tecnologie (SCITEC)	Scienze umanistiche e della società (SUS)
Biochimica, biologia molecolare e biotecnologie	Fisica	Comparazione giuridica e storico - giuridica
Biologia evuzionistica e ambientale	Matematica e informatica	Diritto costituzionale
Farmacologia e oncologia molecolare	Scienze della terra	Diritto dell'Unione Europea
Scienze biomediche	Scienze dell'ingegneria	Economia
Scienze chimiche	Tecnologia dell'architettura	Scienze e tecnologie per l'archeologia e i beni culturali
Scienze farmaceutiche		Studi umanistici e sociali

La diminuzione notevole del numero di borse di studio di Dottorato per il XXV ciclo è dovuta alla riduzione dei trasferimenti ministeriali, principalmente a titolo di Fondo di Finanziamento Ordinario, che non ha consentito all'Ateneo di mantenere lo stesso livello di cofinanziamento rispetto ai cicli precedenti.

<b>Tabella 4.15 – Offerta formativa post lauream: Dottorati di Ricerca – Dati di sintesi</b>			
	<b>a.s. 2008</b>	<b>a.s. 2009</b>	<b>a.s. 2010</b>
<b>Università di provenienza</b>			
Università di Ferrara	244	231	258
Altre Università	161	158	120
<b>Totale iscritti</b>	<b>405</b>	<b>389</b>	<b>378</b>
<b>Totale Uomini</b>	<b>192</b>	<b>183</b>	<b>182</b>
<b>Totale Donne</b>	<b>213</b>	<b>206</b>	<b>196</b>
<b>Immatricolati</b>	<b>135</b>	<b>140</b>	<b>122</b>
<b>Conseguimento del titolo</b>	<b>121</b>	<b>131</b>	<b>124</b>

<b>Anno</b>	<b>Numero di borse complessive nuovo ciclo</b>	<b>di cui MIUR e Ateneo</b>	<b>di cui borse esterne</b>	<b>di cui Fondo giovani</b>
<b>2007 – XXII Ciclo</b>	<b>86</b>	67	10*	9
<b>2008 – XXIII Ciclo</b>	<b>84</b>	67	11	6
<b>2009 – XXIV Ciclo</b>	<b>93</b>	67,5	14,5**	11
<b>2010 – XXV Ciclo</b>	<b>50</b>	33	6***	11

\*Include 1 borsa finanziata da 1 Dipartimento Unife

\*\*Include 3 borse finanziate da Dipartimenti Unife e 0,5 borse finanziate da CUIA

\*\*\*include 2 borse finanziate da Dipartimenti Unife

Una seconda tipologia di corsi post lauream, caratterizzati da una vocazione più orientata alla formazione e all'aggiornamento delle professionalità operanti sul mercato del lavoro, è rappresentata dai Master universitari e dai Corsi di perfezionamento e Formazione. I Master universitari sono Corsi di perfezionamento scientifico di alta formazione permanente, successivi al conseguimento della laurea triennale (master di I livello) o di quella specialistica (master di II livello). I Corsi di perfezionamento e formazione, previsti dalla Legge n. 341/90 in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi, sono aperti ai possessori di titolo di studio universitario: diploma universitario, Laurea, Laurea specialistica.

La tabella 4.17 illustra il quadro complessivo dei Master e dei Corsi di perfezionamento e formazione attivati; all'interno delle altre sezioni del Bilancio sono rendicontate in dettaglio le attività formative più significative sotto il profilo sociale, in relazione alla loro specifica valenza (in termini, ad esempio, di innovazione, ambiente, salute, internazionalizzazione). Nell'a.a. 2009/10 gli studenti complessivamente iscritti a Master e Corsi di perfezionamento e formazione dell'Ateneo erano 670, in prevalenza donne (70% circa) e provenienti da fuori regione (75%). La percentuale di studenti stranieri era nel 2010 del 7%.

### Le Convenzioni con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Nel mese di maggio 2010, l'Università di Ferrara e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo hanno sottoscritto due Convenzioni finalizzate al finanziamento di 4 borse di studio per il XXVI ciclo (di 3 anni), del Dottorato di Ricerca in Diritto Costituzionale, per un importo complessivo di euro 64.000, e 3 borse per il Dottorato in Diritto dell'Unione Europea per un importo complessivo di euro 216.000.

Per mezzo di tali accordi la Fondazione mira alla valorizzazione, al potenziamento ed alla qualificazione delle risorse umane, anche tramite la collaborazione con altri soggetti pubblici. L'Ateneo si impegna, dal canto suo, alla presentazione di una relazione annuale che evidenzia i risultati ottenuti con riferimento agli obiettivi prefissati e finalizzata a consentire alla Fondazione la valutazione dell'efficacia del proprio intervento.

<b>Tabella 4.17 – Offerta formativa post lauream: Master e Corsi di perfezionamento – Dati di sintesi</b>			
<b>Tipologie di corsi attivati</b>	<b>a.a. 2007/08</b>	<b>a.a. 2008/09</b>	<b>a.a. 2009/10</b>
Corsi di perfezionamento/formazione	11	8	8
Master di primo livello	10	8	5
Master di secondo livello	5	6	7
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>22</b>	<b>20</b>
<b>Composizione degli studenti</b>	<b>a.a. 2007/08</b>	<b>a.a. 2008/09</b>	<b>a.a. 2009/10</b>
Totale studenti iscritti	<b>1.165</b>	<b>712</b>	<b>670</b>
Studenti che hanno conseguito il titolo	<b>1.009</b>	<b>529</b>	<b>237</b>
Cittadinanza	Italiana: <b>98%</b> Estera: <b>2%</b>	Italiana: <b>96%</b> Estera: <b>4%</b>	Italiana: <b>93%</b> Estera: <b>7%</b>
Regione di provenienza degli studenti italiani (residenza)	Emilia – Romagna: <b>12%</b> Altre Regioni: <b>88%</b>	Emilia – Romagna: <b>18%</b> Altre Regioni: <b>82%</b>	Emilia – Romagna: <b>25%</b> Altre Regioni: <b>75%</b>

Il terzo ambito formativo post lauream dell'Ateneo riguarda le Scuole di specializzazione dell'area medico-sanitaria che, a partire dall'a.a. 2008/09 sono state interessate dal processo di riforma e razionalizzazione previsto ai sensi dei D.M. 1 agosto 2005 e D.M. 29 marzo 2006. Tale processo di razionalizzazione è stato inizialmente avviato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) attraverso l'istituzione temporanea di federazioni di Scuole della medesima specialità, tra gli Atenei della medesima regione o comunque limitrofi, qualora a dette Scuole non siano stati attribuiti almeno 2 contratti a finanziamento ministeriale per l'a.a. 2008/09.

Nell'anno accademico 2009/10 si è transitati dall'organizzazione in federazioni ad un sistema di aggregazioni di scuole della medesima tipologia. Con D.M. del 5 febbraio 2010, il MIUR ha infatti assegnato agli Atenei i

contratti per l'a.a. 2009/10, con indicazione delle Scuole autonome assegnate agli Atenei e delle Università capofila di Scuole aggregate della stessa tipologia.

L'Università di Ferrara, per l'a.a. 2009/10, è risultata capofila per le Scuole di Specializzazione in Endocrinologia e malattie del ricambio (con sede aggregata Bologna), in Medicina Legale (con sede aggregata Parma), in Oftalmologia e in Otorinolaringoiatria (con sedi aggregate Modena e Parma).

L'Ateneo ferrarese è invece risultato aggregato, e di conseguenza non più sede amministrativa, per le Scuole di Specializzazione in Anatomia patologica, Audiologia e foniatra, Chirurgia maxillo-facciale, Chirurgia pediatrica, Chirurgia toracica, Chirurgia vascolare, Dermatologia e venerologia, Ematologia, Gastroenterologia, Genetica medica, Malattie dell'apparato respiratorio, Malattie infettive, Medicina del lavoro, Medicina

dello sport, Medicina nucleare, Neurochirurgia, Neurologia, Patologia clinica e Reumatologia. Le Scuole di Specializzazione di area sanitaria di Genetica medica – indirizzo tecnico e Patologia clinica – attivate negli anni precedenti al 2008/09, non possono più essere previste nell'offerta formativa dell'Ateneo in quanto seguono le modalità di aggregazione previste per quelle mediche.

La tabella 4.18 di seguito proposta riporta l'offerta formativa dell'Università di Ferrara in merito alle Scuole di Specializzazione dell'area medico-sanitaria per le quali l'Ateneo è sede amministrativa.

I grafici 4.2 e 4.3, relativi alla composizione degli studenti delle Scuole di Specializzazione medica e sanitaria, mettono in evidenza, rispetto all'anno precedente, una diminuzione del numero degli studenti iscritti, nonché dei diplomati.

### **La Convenzione con l'Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari (ANDAF) per il Master "Chief Financial Officer" (CFO)**

Nel 2010 si è conclusa la seconda edizione del Master Universitario di II livello/Corso di Perfezionamento/Corso di Formazione "Chief Financial Officer (CFO) - Competenze, Strumenti, Operatività della Nuova Direzione amministrazione, Finanza e Controllo" - istituito nel 2008 in occasione della firma di una convenzione di durata quinquennale tra l'Università di Ferrara e l'Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari (ANDAF). Il Master si caratterizza per una didattica di elevata qualità, in parte erogata anche in inglese e si rivolge in particolare a coloro che abbiano maturato significative esperienze aziendali, con una forte attenzione alle esigenze operative delle imprese. Nella seconda edizione l'iniziativa ha continuato a raccogliere l'interesse di molteplici sponsor aziendali e istituzionali, quali Bonifiche Ferraresi, la Fondazione e la Cassa di Risparmio di Ferrara, Deloitte, Accenture, PricewaterhouseCoopers, Porsche Italia e Warrant Group.

Alla seconda edizione del Master hanno preso parte 12 iscritti provenienti da diverse realtà aziendali ed aree geografiche quali Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Basilicata. Tutti i partecipanti hanno conseguito un attestato finale di riconoscimento a seguito della discussione, avvenuta nel mese di marzo 2010, di un elaborato conclusivo alla presenza di una commissione composta da professori, manager e professionisti.

**Tabella 4.18 – Offerta formativa Scuole di specializzazione area medico-sanitaria autonome con sede amministrativa UNIFE**

<b>SPECIALIZZAZIONI MEDICHE</b>	Anestesia e rianimazione
	Chirurgia generale
	Endocrinologia e malattie del ricambio
	Ginecologia e ostetricia
	Igiene e medicina preventiva
	Malattie dell'apparato cardiovascolare
	Medicina interna
	Medicina legale
	Oftalmologia
	Oncologia medica
	Ortopedia e traumatologia
	Otorinolaringoiatria
	Pediatria
	Psichiatria
Radiodiagnostica	
<b>SPECIALIZZAZIONI SANITARIE</b>	Ortognatodonzia



(LZ)

Infine, è opportuno rilevare che fino all'a.a. 2008/09 l'offerta formativa post lauream dell'Ateneo comprendeva anche la Scuola di Specializzazione per l'insegnamento secondario (SSIS), di durata biennale, finalizzata all'acquisizione, da parte degli studenti laureati, delle competenze necessarie che caratterizzano il profilo dell'insegnante delle scuole secondarie.

Tuttavia, nel 2008 a seguito dell'emanazione della Legge 6 agosto 2008 n. 133, è stata sospesa l'attivazione delle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario nell'attesa che il MIUR provveda alla definizione della nuova normativa in materia, così come previsto dalla Legge 244/2007 (Legge finanziaria 2008). In ragione di ciò, nell'a.a. 2009/10 la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario non è stata attivata.

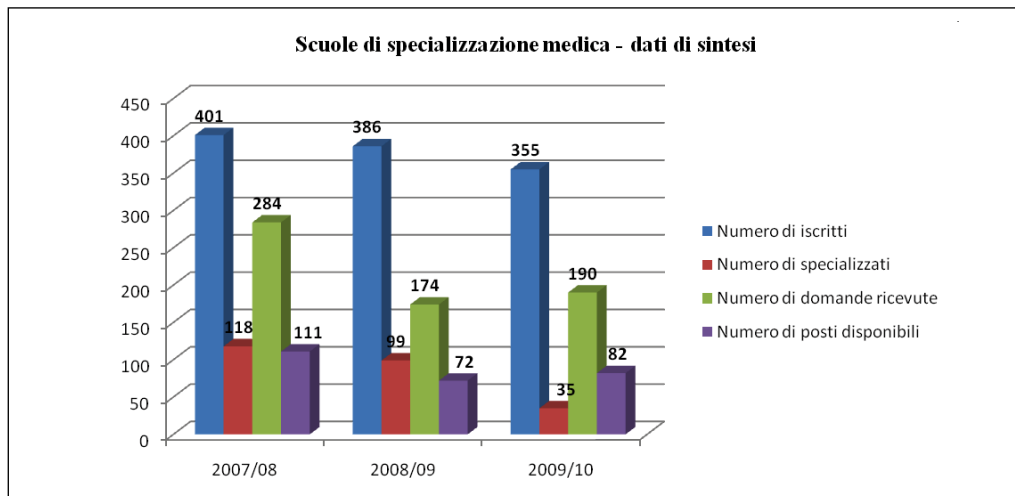


Grafico 4.2 – Scuole di Specializzazione medica – Dati di sintesi

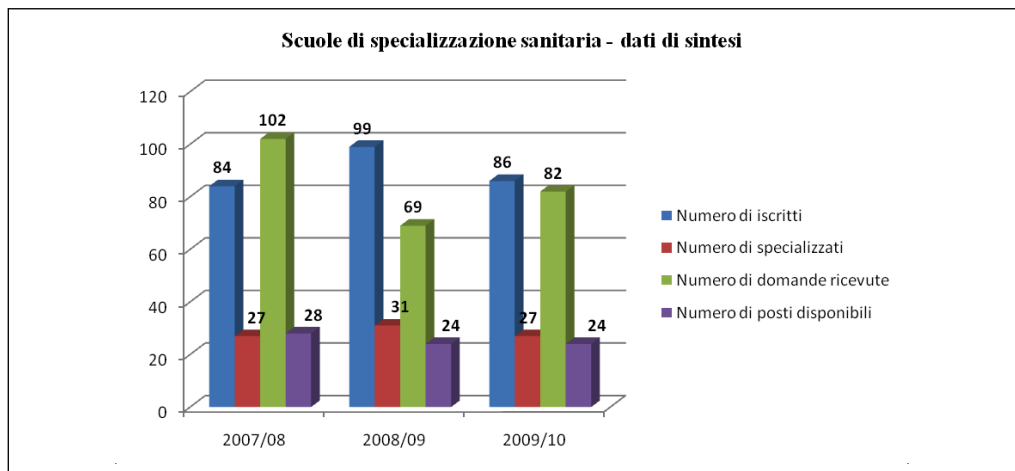


Grafico 4.3 – Scuole di Specializzazione sanitaria – Dati di sintesi

#### 4.4 Lo IUSS - Ferrara 1391

L'Istituto Universitario di Studi Superiori IUSS-Ferrara 1391 (IUSS) mira a promuovere l'alta qualità degli studi presso l'Università di Ferrara, attraverso il coordinamento, la valorizzazione e la promozione in ambito internazionale della formazione avanzata e post lauream dell'Ateneo. La Scuola, aperta ai giovani italiani e stranieri, è finalizzata in particolare a:

- preparare Dottori di ricerca in grado di esercitare attività di ricerca di elevata qualificazione in ambito internazionale ed impiegabile in strutture di ricerca scientifica avanzata, di base e applicata;
- promuovere l'alta qualità degli studi post lauream volti alla formazione e all'aggiornamento di professionisti in grado di operare in ambito internazionale;
- attuare percorsi formativi di particolare valenza, ad integrazione della preparazione dei corsi di laurea.

Caratteristiche fondanti dell'Istituto sono:

- l'attenzione alla valorizzazione dei talenti. Come negli anni precedenti, anche nel 2010 il Consiglio dello IUSS ha deliberato che per ciascun dottorato venga selezionata una tesi particolarmente meritevole, affinché sia pubblicata sugli annali on-line dell'Ateneo;
- il carattere di internazionalità, che si manifesta attraverso il Collegio Universitario, punto di riferimento per gli studenti italiani e stranieri più meritevoli. Nel corso dell'anno 2010 il collegio di IUSS – Ferrara 1391, ha dato ospitalità a 30 Dottorandi di cui 24 stranieri e 6 italiani.

Per il conseguimento dei propri obiettivi, lo IUSS sviluppa molteplici iniziative, fra cui:

- azioni finalizzate a consentire ai Dottorandi di Ferrara di svolgere un'esperienza formativa all'estero presso prestigiose strutture scientifiche. Nell'ambito di tali iniziative, emergono in particolare:
  - l'accordo con il CERN (Consiglio Europeo per la Ricerca Nucleare), per l'inserimento di dottorandi in discipline tecnologiche dell'Università di Ferrara. L'accordo prevede che Dottorandi in Ingegneria, Informatica, Fisica applicata e Matematica applicata, selezionati dal CERN e dall'Università trascorrono due anni nel laboratorio di Ginevra per lo svolgimento delle proprie ricerche, usufruendo di speciali borse di studio cofinanziate dal CERN e dall'Ateneo. I giovani studiosi, con la guida di ricercatori del CERN e di docenti dell'Ateneo, sono impegnati in progetti di ricerca e sviluppo in settori di alta tecnologia e in un ambiente internazionale;
  - le azioni sviluppate per promuovere Dottorati internazionali e per lo svolgimento di tesi in co-tutela internazionale. Come nell'anno precedente, nel 2010 lo IUSS ha erogato borse per 30 mensilità (pari a 30.000 euro), mirate a sostenere il soggiorno all'estero di Dottorandi che svolgessero tesi in co-tutela internazionale. Sono inoltre attivi i seguenti programmi di Dottorato internazionale: l'International Relativistic Astrophysics Program (IRAPP) e l'International Doctorate on AstroParticle Physics (IDAPP);
- azioni mirate ad attrarre giovani talenti dall'estero. Proseguendo con l'attività iniziata nel 2006, nell'ambito del XXIII ciclo di Dottorato dell'Università è stato

bandito un concorso di ammissione per soli titoli riservato a studenti con formazione estera. Nel 2010, a fronte di 3 borse, sono state presentate 105 domande. Gli idonei sono risultati 72 e gli immatricolati 31.

- azioni mirate ad una internazionalizzazione della didattica nei corsi di Dottorato. Nel 2010 lo IUSS ha continuato il programma Copernicus Visiting Scientists, per attrarre a Ferrara studiosi stranieri particolarmente insigni, che partecipino alle attività formative (didattica e ricerca) nell'ambito delle attività di Dottorato. Nel 2010 i Docenti ospiti sono stati 5 (3 nel 2009).



*IUSS Ferrara-1391, Istituto Universitario di Studi Superiori (Video Master Multimedia sas Ferrara)*

### Lo "IUSS Day"

Tutti gli anni si svolge lo IUSS Day, iniziativa dedicata alle attività dell'Istituto Universitario di Studi Superiori IUSS- Ferrara 1391. Nel 2010 la cerimonia si è tenuta lunedì 22 marzo nell'Aula Magna di Palazzo Renata di Francia e ha visto, dopo il saluto del Magnifico Rettore e la relazione del Direttore di IUSS, Prof. Gian Piero Pollini, un intervento del Prof. Martin CARNOY, Vida Jack Professor of Education and Economics presso la Stanford University, sul tema "The University and the State in the Global Knowledge Economy". Al termine, come di consueto si è tenuta la consegna dei diplomi ai Dottori di ricerca autori delle "migliori tesi di Dottorato"







Accanto alle attività disciplinari di ciascun corso di dottorato, vengono svolte iniziative di macroarea, rivolte cioè a studenti di Dottorati diversi che afferiscono alla stessa macroarea didattica, e iniziative trasversali, destinate a tutti i Dottorandi. Nel 2010, le iniziative di macroarea sono state le seguenti:

- all'interno dell'area economico-giuridico-umanistico-sociale si è tenuto un ciclo di Seminari su "La democrazia come problema", che ha coinvolto vari Dottorati, nonché una serie di colloqui sull'Archeologia e i Beni Culturali;
- nell'ambito dell'area medico-biologica si sono svolti una serie di incontri su "Biologia, Biochimica e Patologia dei parassiti eucariotici";
- la macroarea scientifico-tecnologica ha organizzato un convegno su "L'evoluzione del sistema terra dagli atomi ai vulcani".

Le iniziative trasversali mirano, dal canto loro, a potenziare le conoscenze linguistiche e affinare le competenze comunicative dei Dottorandi. Anche nel corso del 2010, Docenti madrelingua hanno svolto quattro differenti livelli di dottorato per un totale di circa 100 ore di docenza. È stata inoltre offerta ai dottorandi la possibilità di sostenere esami per l'ottenimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale.

Per i Dottorandi stranieri prosegue la possibilità di partecipare a corsi di italiano organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo.

Oltre alle iniziative di macroarea e trasversali, nel corso del 2010 sono stati organizzati presso lo IUSS Seminari, Convegni e Master. In particolare, per la loro particolare vocazione e connotazione internazionale che ha spinto il Senato Accademico ad inserirli tra le attività dello IUSS, è opportuno segnalare:

- Master di I livello: Quaternario e Preistoria (EGUS)
- Corso di perfezionamento "MuSeC - Economia e Management dei Musei e dei Servizi Culturali" (EGUS)
- Master Internazionale di II livello "ECOPOLIS - Politiche ambientali e territoriali per la sostenibilità e lo sviluppo locale" (EGUS)
- Master di II livello SRCE - Scuola di ricerca clinica ed epidemiologica" (MEDBIO)
- Master di II livello Epilettologia (MEDBIO)

Infine, nel 2010 sono proseguiti i "Colloqui dello IUSS", conferenze dedicate ad un tema di ampia rilevanza, concepite come occasione di ampliamento culturale e di aggregazione sociale per i Dottorandi e di integrazione con la città. Nel 2010 sono state organizzate 6 conferenze dedicate al tema "Conflitti".

Ulteriori programmi sviluppati nell'ambito dello IUSS sono descritti nella sezione del Bilancio dedicata al tema dell'internazionalizzazione.

#### 4.5 La valutazione della qualità della formazione e dei servizi offerti

Nel 2010 l'Ateneo ha rinnovato il proprio impegno per la valutazione della qualità della formazione attraverso una serie di indagini mirate a rilevare le opinioni degli studenti in relazione alla qualità dell'attività didattica e dei servizi offerti. Le indagini dell'Ateneo vanno ad aggiungersi a quelle condotte sul piano nazionale dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea.

##### 4.5.1 L'indagine sull'attività didattica universitaria

La valutazione dell'attività didattica universitaria è effettuata sulla base delle regole contenute nelle Linee guida di Ateneo per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, che recepiscono la normativa nazionale in materia e le indicazioni fornite dal comitato statistico di Ateneo. La rilevazione ha previsto la raccolta dell'opinione degli studenti relativa a due periodi didattici (ottobre-dicembre e gennaio-maggio), attraverso la compilazione di un questionario. Sono stati sottoposti a monitoraggio gli insegnamenti con le seguenti caratteristiche:

- un numero di crediti pari o superiore a tre crediti formativi universitari;
- per le Lauree specialistiche, una media degli iscritti nei due anni di corso superiore al 10% della numerosità di riferimento della classe di appartenenza del corso di studio;
- per le Lauree triennali/specialistiche/magistrali, una media degli iscritti nei primi due anni di corso superiore al 20% della numerosità di riferimento

della classe di appartenenza del corso di studio;

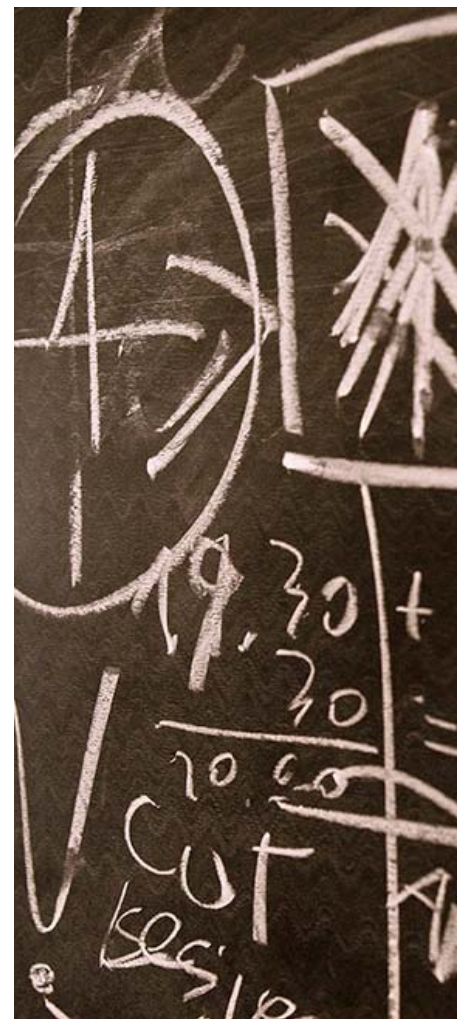
- la raccolta di almeno cinque questionari per ogni insegnamento;
- la valutazione dei corsi integrati nella loro globalità;
- per le lauree sanitarie, almeno venti iscritti al primo anno.

Complessivamente sono stati valutati 86 corsi di laurea e 1.888 insegnamenti, inoltre sono stati raccolti ed elaborati 37.158 questionari.

Oltre alle informazioni essenziali sull'insegnamento oggetto della valutazione, il questionario si è articolato in:

- una prima sezione relativa all'organizzazione del corso di studi, in cui sono state raccolte le domande relative all'organizzazione complessiva del periodo didattico;
- una seconda sezione, suddivisa in quattro ambiti distinti: organizzazione dell'insegnamento, aspetti relativi alla docenza, aule e attrezzature, informazioni aggiuntive e soddisfazione.

L'analisi dei risultati delle rilevazioni consente di delineare un quadro generale positivo. L'indice di soddisfazione di Ateneo, pari alla media delle percentuali di valutazioni positive per ogni domanda, è risultato pari al 76,41%, (si veda il grafico 4.4), superiore al valore registrato sia nel 2009 (75,54%), sia nell'anno 2008 (74,12%). Le Facoltà che mostrano, nel triennio esaminato, un trend positivo nel grado di soddisfazione complessivo sono Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze MM.FF.NN. e Lettere e filosofia. La Facoltà



(LZ)

di Giurisprudenza, in particolare, ha fatto registrare nell'a.a. 2009/10 l'indice di soddisfazione complessivo più elevato (81,44%), superiore alla media di Ateneo di oltre cinque punti percentuali.

Registrano una tendenza negativa, rispetto all'anno accademico precedente, le Facoltà di Architettura e Medicina e chirurgia, nonché i corsi di studio Interfacoltà. È da evidenziare, tuttavia, la ripresa del grado di soddisfazione nella Facoltà di Farmacia, dopo un risultato in flessione nell'a.a. 2008/09.

Nei grafico 4.4 e 4.5 sono rappresentati i risultati del questionario di valutazione, articolati per sezioni e per Facoltà e posti a confronto con le corrispondenti medie di Ateneo.

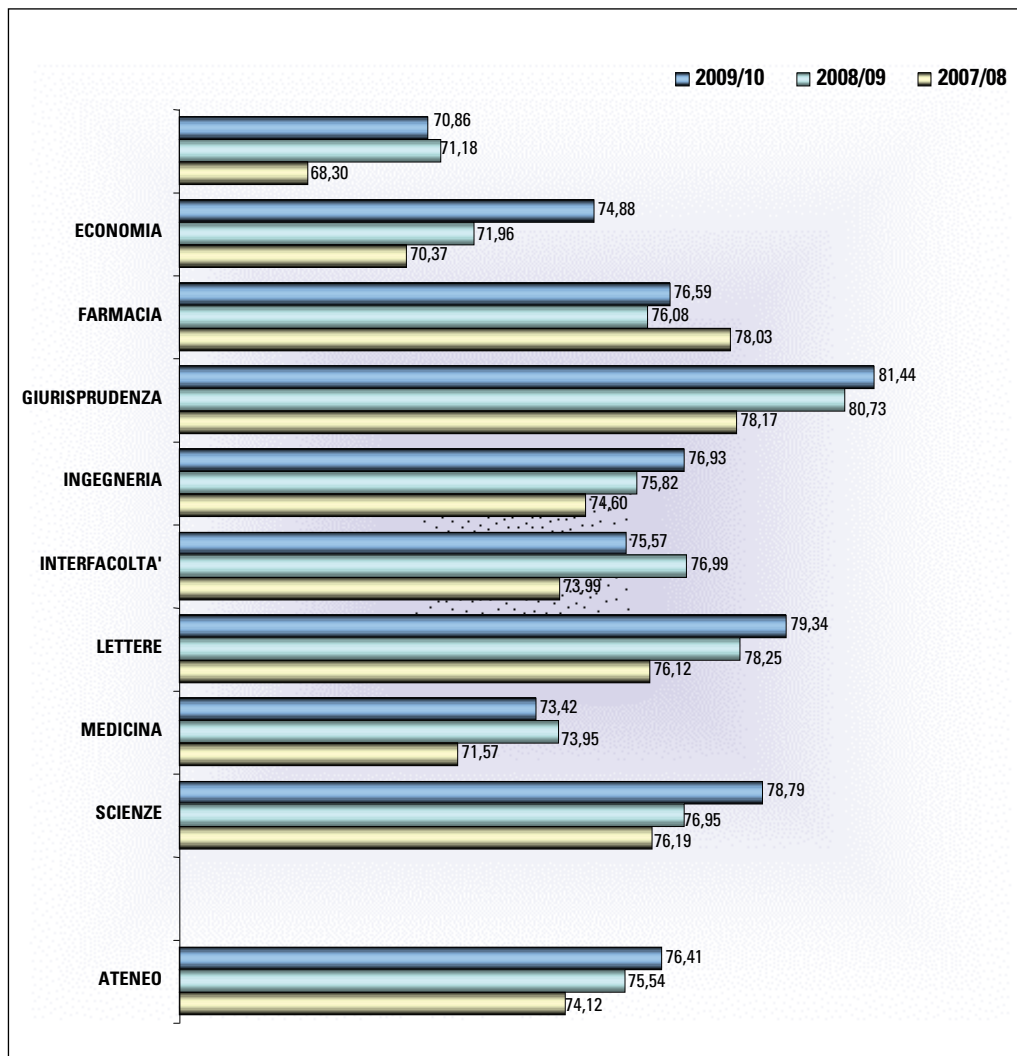
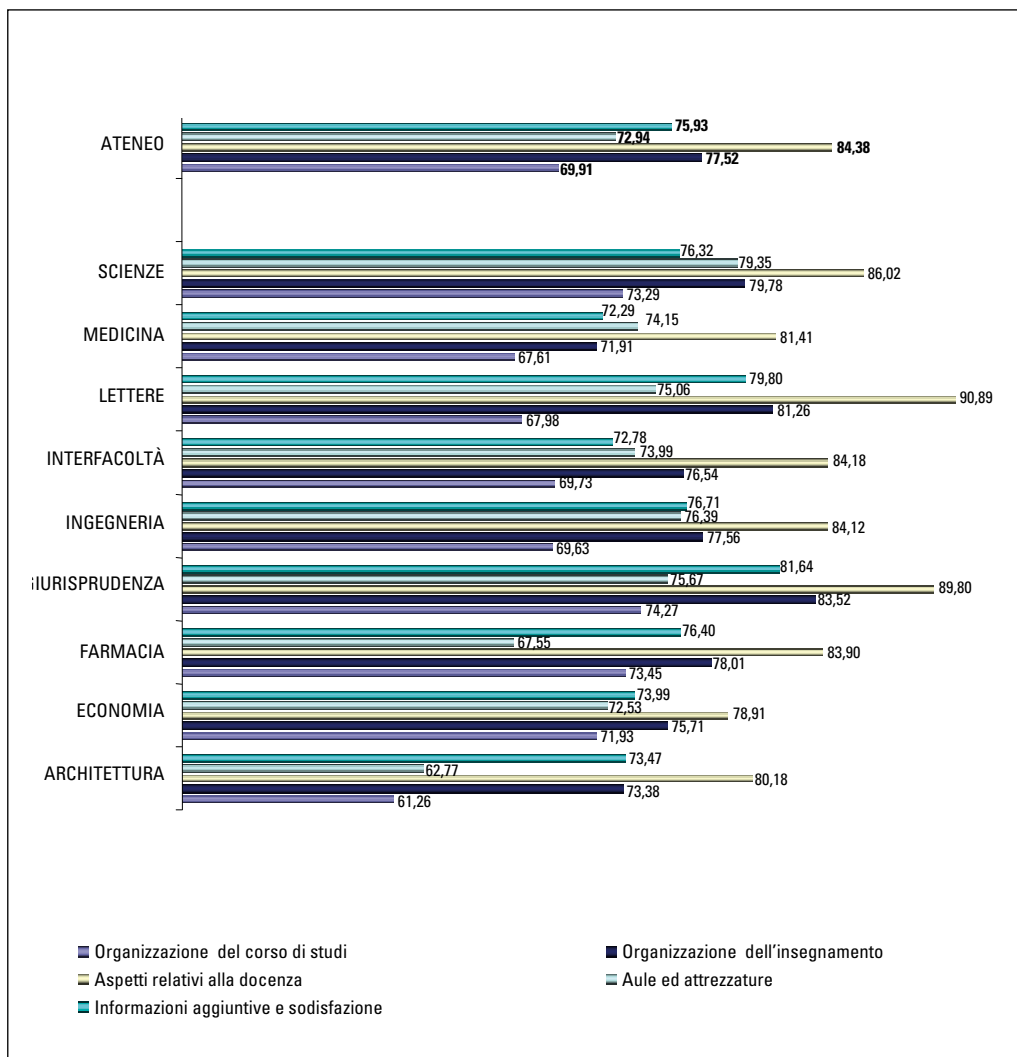


Grafico 4.4 – Indice di soddisfazione complessivo – Confronto aa.aa. 2007/08-2009/10

Nell'ambito delle iniziative di valutazione della formazione, l'Ateneo conduce anche un'indagine questionaria volta a monitorare l'opinione dei Dottorandi iscritti all'ultimo anno di corso sulla qualità della formazione ricevuta durante il corso di Dottorato e ad individuare elementi di soddisfazione e insoddisfazione rispetto al percorso intrapreso. Nell'a.a. 2009/10 tuttavia non è stato possibile portare a termine l'indagine a causa dell'incorrere di problemi informatici nella fase di elaborazione dei dati.

La valutazione della qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti è oggetto infine anche dell'indagine realizzata annualmente da AlmaLaurea e mirata a delineare il profilo dei laureati delle università italiane aderenti al consorzio. Nell'ambito dell'indagine – condotta sugli studenti prossimi alla laurea attraverso la compilazione di un questionario – viene chiesto, fra l'altro, di esprimere una valutazione relativa alla qualità della formazione ricevuta (in termini di soddisfazione complessiva del corso di studi, di soddisfazione nel rapporto con i docenti e con gli studenti, di valutazione delle aule, dei servizi informatici, etc.). I principali risultati dell'indagine sono riportati nel paragrafo 4.6.2 della presente sezione del Bilancio.

Grafico 4.5 – Indice di soddisfazione – Risultati per sezioni aggregati per Facoltà – a.a. 2008/09



#### 4.5.2 Il Progetto per la valutazione on-line della didattica

Nel novembre 2010, il Senato Accademico dell'Ateneo ha deliberato il passaggio, a partire dall'a.a. 2010-11, alla compilazione on-line del questionario sull'insegnamento e sulla docenza per tutto l'Ateneo.

Ai fini della valutazione delle singole attività didattiche, che avviene all'interno della procedura di iscrizione agli esami, sono stati predisposti:

- un questionario sulla didattica avente per oggetto di valutazione l'insegnamento e il Docente titolare responsabile per gli studenti frequentanti;
- un questionario sulla didattica predisposto ad hoc per gli studenti non frequentanti;
- un questionario sui servizi avente per oggetto di valutazione l'organizzazione del corso di studio, i servizi a supporto della didattica e gli uffici responsabili dei servizi agli studenti per i quali è in corso o è già stata conseguita la certificazione di Qualità (Segreterie studenti, Management Didattico, Ufficio Mobilità internazionale e studenti stranieri, Ufficio Agevolazioni allo studio e Disabilità, Unità Orientamento e Tutorato, Servizio bibliotecario di Ateneo, Ufficio Dottorato, Ufficio Alta formazione).

Per ciascun insegnamento, lo studente compila il questionario dalla propria pagina web riservata, prima dell'iscrizione all'esame relativo e dopo lo svolgimento di due terzi del periodo di lezione. La compilazione dei questionari, anonima, viene effettuata a partire da date specifiche per ciascun corso di studio impostate dai Manager Didattici. I risultati a livello aggregato della rilevazione sono elaborati e resi accessibili in rete,

mentre i dati relativi al singolo insegnamento sono visibili solo al docente responsabile dell'insegnamento e ai responsabili degli organismi accademici preposti alla didattica (<http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>).

Oltre ai benefici in termini di efficienza, il progetto di valutazione on-line della didattica ha ricadute positive anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale, dato il considerevole risparmio di materiale cartaceo.

#### 4.5.3 I Rapporti di Autovalutazione (RAV)

In un'ottica di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nonché di maggiore trasparenza dei processi di valutazione, l'Ateneo ha avviato, sin dall'anno accademico 2003/04, un progetto di autovalutazione dei corsi di studio. Per ciascun Corso di Laurea oggetto di valutazione è istituito un Gruppo di Autovalutazione, responsabile della realizzazione e dell'invio al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di un Rapporto di Autovalutazione (RAV), articolato in cinque dimensioni: sistema organizzativo; esigenze ed obiettivi; processo formativo; risorse e servizi; monitoraggio, analisi, riesame.

I RAV sono analizzati e discussi con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e con il Consiglio del Corso di Laurea di riferimento, allo scopo di identificare punti di forza ed elementi di criticità di ciascun corso. Dal 2007 il RAV e il relativo modello informativo sono compilabili on-line; il modello informativo è accessibile a tutti gli interessati sui siti dei corsi di studio, come dato di completa trasparenza sull'offerta formativa, sui processi di erogazione, sulle strutture disponibili e sui servizi. Il RAV è accessibile agli strutturati dell'Ateneo e al Nucleo di valutazione.

In virtù del D.M. 544/07 (e successive note ministeriali di attuazione) sui requisiti di trasparenza, nell'a.a. 2009/10, l'Ateneo ha provveduto a conferire ulteriore trasparenza al processo di autovalutazione. Il decreto prevede, infatti, che siano resi disponibili sul portale di Ateneo le informazioni relative ai corsi di studio, tra le quali anche i dati di monitoraggio sulla didattica (valutazione studenti e esiti didattici in senso lato), e che tali informazioni rispettino schemi predefiniti di pubblicazione.

#### 4.6 L'occupabilità post lauream

La percentuale dei laureati dell'Ateneo che accedono al mondo del lavoro a seguito del conseguimento del titolo, come anche i dati relativi al tempo impiegato dallo studente formato per raggiungere tale traguardo, costituiscono un indicatore chiave per la valutazione della qualità dell'offerta formativa. Tali informazioni vengono fornite dall'indagine che AlmaLaurea svolge periodicamente allo scopo di delineare il quadro conoscitivo sulla situazione occupazionale dei laureati delle Università aderenti. Ad un'attenta analisi degli esiti di tale indagine, l'Ateneo affianca una serie di iniziative mirate a guidare e supportare laureandi e neolaureati nel loro ingresso nel mondo del lavoro.

#### 4.6.1 L'indagine AlmaLaurea 2010 sulla condizione occupazionale dei laureati

Nell'ambito delle valutazioni complessive sull'occupabilità dei laureati realizzate annualmente da AlmaLaurea, l'indagine 2010 ha indagato, fra l'altro, la condizione occupazionale e formativa dei laureati nel 2009 ad un anno dal conseguimento del titolo (laureati post riforma di primo livello, specialistici, e specialistici a ciclo unico) e, per la prima volta, dei laureati di secondo livello del 2007, intervistati quindi a tre anni. Le tabel-

le ed i grafici di seguito riportati sintetizzano gli esiti dell'indagine relativi alla condizione occupazionale dei laureati dell'Università di Ferrara, confrontati con i dati della media nazionale di Ateneo e/o con i corrispondenti esiti relativi ai due anni precedenti 2008 e 2007. I laureati di primo livello della sessione estiva 2009 dell'Ateneo di Ferrara che risultano 'occupati' sono il 41%, valore superiore rispetto alla media nazionale (30,2%), mentre inferiori alla media nazionale risultano le percentuali degli occupati e iscritti ad una Laurea specialistica (12,8% contro il 15,8% nazionale) e degli

iscritti alla Laurea specialistica (32,6% contro il 41% nazionale).

La percentuale di coloro che non lavorano e sono in cerca di un'occupazione è di poco superiore al dato medio nazionale (rispettivamente 10,6% e 9,6%).

Rispetto al 2008, il confronto sulla condizione occupazionale dei laureati di primo livello ad un anno dal titolo evidenzia un incremento dell'occupabilità dei laureati ferraresi (41% contro 40,5%), a fronte di un valore in aumento, di coloro che lavorano e sono iscritti alla laurea specialistica (12,8% nel 2008 e 11,5% nel 2007).

**Tabella 4.19 - Laureati di primo livello delle sessioni estive 2009, 2008 e 2007 - condizione occupazionale e formativa ad un anno dalla Laurea**

Facoltà	Occupati e non iscritti laurea specialistica (%)			Occupati e iscritti laurea specialistica (%)			Isritti laurea specialistica (%)			Non lavorano e non cercano lavoro (%)			Non lavorano ma cercano (%)		
	2009	2008	2007	2009	2008	2007	2009	2008	2007	2009	2008	2007	2009	2008	2007
Economia	17,3	21,8	24,2	13,6	9,6	13,4	54,3	58,5	51,6	4,9	3,7	3,8	9,9	6,4	7
Farmacia	61,9	66,7	60	14,3	5,6	13,3	0	11,1	6,7	4,8	5,6	6,7	19	11,1	13,3
Giurisprudenza	38	33,3	34,1	29,6	22,5	20,7	22,5	36,3	34,1	1,4	2	3,7	8,5	5,9	7,3
Ingegneria	11,4	16,1	20,7	15,2	15,2	8,8	68,6	63,6	65,9	1,4	0,9	1,8	3,3	4,1	2,8
Interfacoltà	14	13,8	19,2	11,6	9,2	13,7	62,8	73,8	57,5	2,3	1,5	5,5	9,3	1,5	4,1
Lettere e filosofia	47,5	46,5	47,1	14,1	12	11,7	18,2	17,3	21,6	3,8	6	4,5	16,4	18,3	15
Medicina e chirurgia	78,8	76,6	77,9	3,9	4,8	8,5	3,1	4,8	5,8	2,5	3,4	3,5	11,7	10,3	4,3
Scienze MM.FF.NN.	18,2	18	32,1	17,2	15,9	14,2	54,1	58,2	47,6	3,3	2,6	1,9	7,2	5,3	4,2
<b>TOTALE Ferrara</b>	<b>41</b>	<b>40,5</b>	<b>45</b>	<b>12,8</b>	<b>11,5</b>	<b>11,6</b>	<b>32,6</b>	<b>34,7</b>	<b>33</b>	<b>3</b>	<b>3,5</b>	<b>3,4</b>	<b>10,6</b>	<b>9,7</b>	<b>7</b>
<b>TOTALE Atenei</b>	<b>30,2</b>	<b>30,8</b>	<b>31,6</b>	<b>15,8</b>	<b>14,9</b>	<b>16,3</b>	<b>41</b>	<b>42,3</b>	<b>42,3</b>	<b>3,4</b>	<b>3,1</b>	<b>2,9</b>	<b>9,6</b>	<b>8,9</b>	<b>7</b>



Polo Chimico Bio Medico - Aula Studio (RDV)

In merito alla situazione ad un anno dal conseguimento del titolo dei dottori della Laurea specialistica, nel 2009 risulta essere 'occupato' il 60,6% di essi, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (59,7% nel 2008) ma superiore alla media nazionale (55%). La percentuale della stessa categoria di laureati dell'Ateneo 'non occupati ma in cerca di lavoro' risulta, invece, pari al 23,1%, superiore alla percentuale registrata nel 2008 (20,6%) ma inferiore alla media nazionale (29%). Infine, il dato relativo ai laureati 'non occupati e non in cerca di lavoro' registra una percentuale del 16,3% per l'Ateneo ferrarese, inferiore al dato 2008 (19,6%) ed in linea con il dato nazionale (16%). In merito ai dottori della Laurea specialistica del 2007, a tre anni dalla laurea risulta essere occupato il 76,3% (74,8% il dato nazionale) di essi, mentre il 14,4% (11,7% il dato nazionale) non lavora e non è in cerca di una occupazione. La percentuale di laureati dell'Ateneo nel 2007 che non lavora ma che è in cerca di occupazione è invece pari al 9,3% (13,5% il dato nazionale).

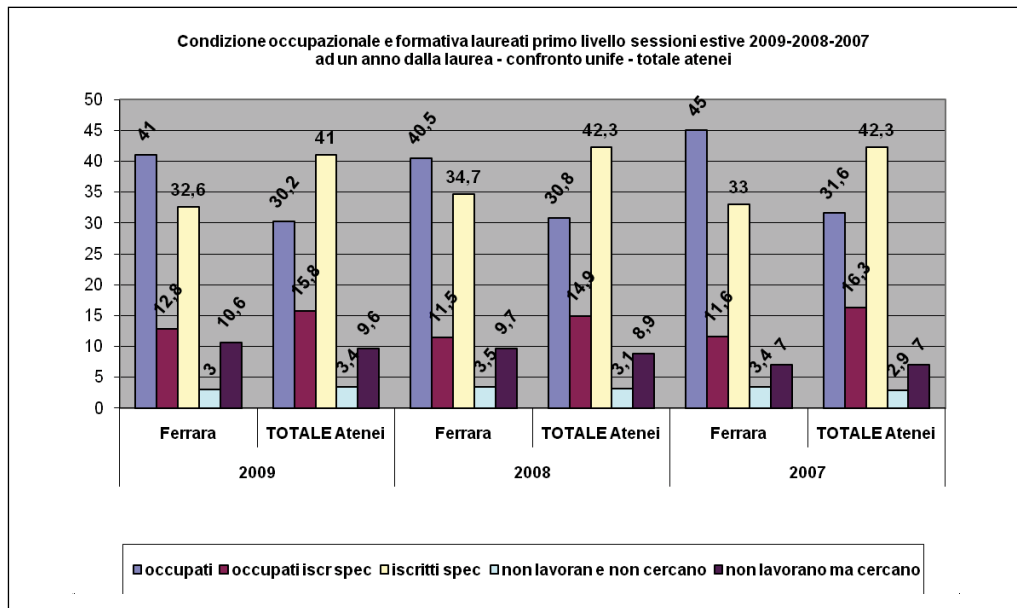


Gráfico 4.6 - Condizione occupazionale e formativa laureati primo livello sessione estiva – confronto Unife/Totale Atenei - triennio 2007-2009

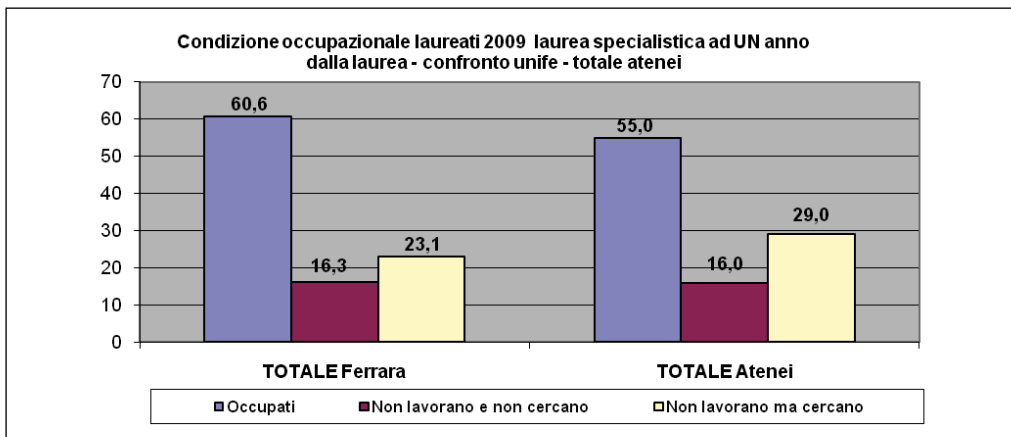
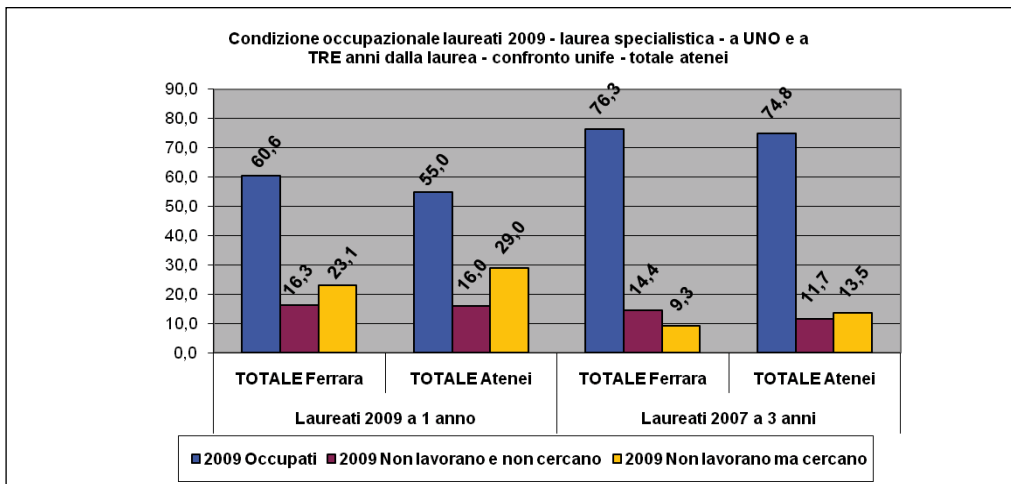


Grafico 4.7 - Condizione occupazionale laureati specialistici 2009 ad un anno dalla Laurea – confronto Unife/Totale atenei



4.8- Condizione occupazionale laureati specialistica ciclo unico 2008 – confronto Unife/Totale Atenei



(AM)

Infine, con riferimento ai dottori della Laurea Specialistica a ciclo unico, il tasso di occupati che si sono laureati presso l'Università di Ferrara nel 2009 supera il dato medio nazionale (47,5% contro il 38,2%). Inferiori rispetto alla media nazionale risultano invece sia la percentuale di laureati presso l'Ateneo ferrarese che non lavorano ma non sono in cerca di un'occupazione (31,6% contro il 38,8%), sia la percentuale di coloro che non hanno occupazione e ne cercano una (20,9% contro il 23%).



(AM)

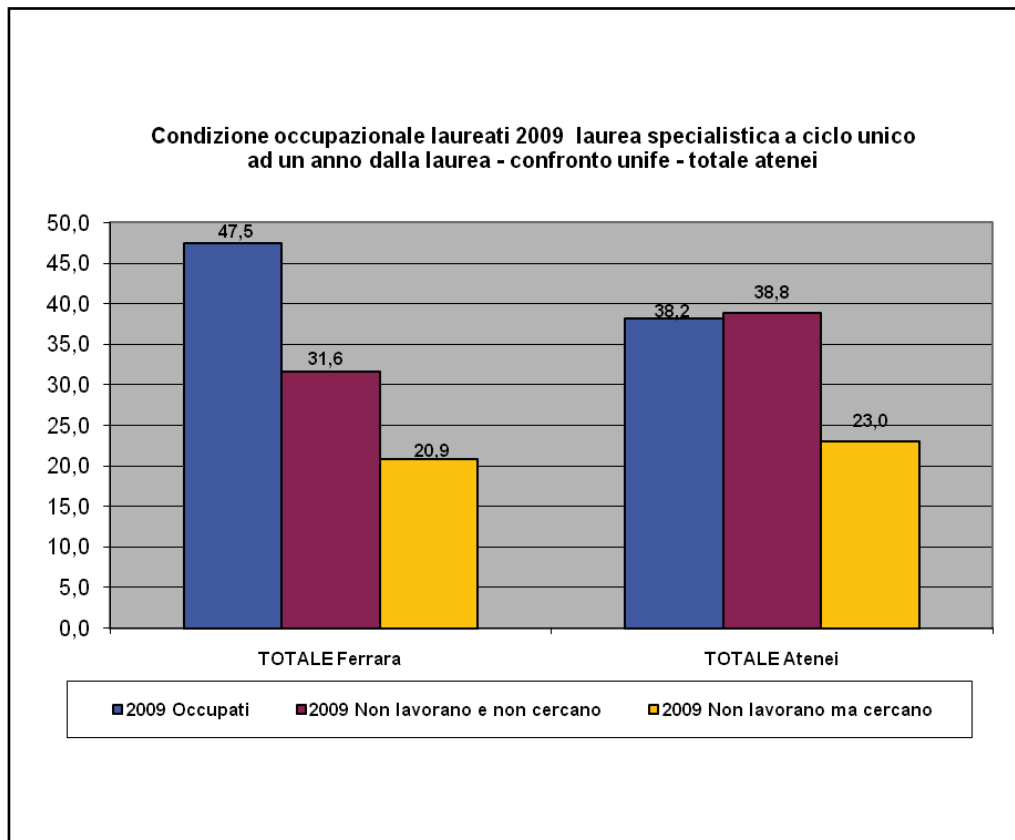


Grafico 4.9 - Condizione occupazionale laureati specialistica ciclo unico 2009 - confronto Unife/Totale Atenei

## 4.6.2 L'indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati

Nel 2010, AlmaLaurea ha sottoposto ai laureati presso le Università aderenti al consorzio un questionario mirato ad elaborare un profilo socio-culturale del capitale umano formato dal sistema universitario italiano. Le Università coinvolte, tra le quali l'Ateneo ferrarese, sono state 57, con 174.384 laureati intervistati rispetto al totale di 189.746 laureati.

I laureati dell'Università di Ferrara che hanno compilato il questionario sono stati 2.641 su un totale di 2.647, di cui 1.558 laureati di primo livello e 633 laureati nei percorsi specialistici biennali.

L'indagine si è articolata in dieci sezioni: Anagrafico, Origine sociale, Studi secondari superiori, Riuscita degli studi universitari, Condizioni di studio, Lavoro durante gli studi, Giudizi dell'esperienza universitaria, Conoscenze linguistiche ed informatiche, Prospettive di studio e Prospettive di lavoro. In merito ai laureati presso l'Ateneo ferrarese nel 2010, se confrontati con gli studenti laureati pre-riforma nel 2004, l'indagine ha evidenziato una figura di dottore più giovane al momento del conseguimento della Laurea, più regolare negli studi e con maggiori esperienze di stage. L'età media alla Laurea nel complesso dei Laureati presso l'Università di Ferrara nel 2010 è di 26,5 anni (25,4 anni per i laureati di primo livello e 27,9 anni per i laureati specialistici), contro i 27,4 anni dei Laureati pre-riforma nel 2004. È interessante notare che il valore relativo all'età dei Laureati dell'Ateneo è influenzato, in negativo, dal numero di Laureati di Ferrara che si sono immatricolati con due o più anni di ritardo rispetto all'età canonica dei 19 anni: nel 2010 sono stati il 20,5% nel complesso, con un picco del 35% per i Laureati specialistici. Nel loro complesso, i Laureati dell'Università di Ferrara

vengono soprattutto da famiglie che per la prima volta vedono un proprio componente ottenere un titolo universitario: il 69% ha entrambi i genitori non laureati.

L'indagine ha, inoltre, evidenziato gli effetti positivi sulla regolarità negli studi dovuti al passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento. Infatti, i Laureati pre-riforma dell'Ateneo in corso nel 2004 erano appena il 14% contro il 42% del complesso dei laureati del 2010, anche se con differenze tra i cicli di studio: era in corso il 45% laureati di primo livello ed il 49% degli specialistici.

Con la riforma universitaria, è cresciuto anche il numero di esperienze di tirocinio e stage. Tali esperienze hanno coinvolto il 21% dei Laureati di Ferrara pre-riforma del 2004 contro il 68% dei Laureati 2010 (il 77% dei laureati di primo livello e il 75% dei laureati specialistici).

Inoltre, la tendenza al proseguimento degli studi dopo la Laurea, già elevata prima dell'avvio della riforma (riguardava il 47% dei Laureati pre-riforma di Ferrara del 2004), è stata confermata: il 58% dei Laureati dell'Ateneo intendeva formarsi ulteriormente dopo aver conseguito il titolo. La percentuale è particolarmente elevata (70%) fra i Laureati di primo livello del 2010.

Il Rettorato dell'Università di Ferrara ha espresso soddisfazione in merito ai risultati dell'indagine ed ha confermato l'impegno dell'Ateneo per fornire ai giovani tutti gli strumenti per un ingresso più rapido ed efficace nel mondo del lavoro.

La tabella 4.20 sintetizza alcuni fra i risultati principali dell'indagine con riferimento alla valutazione degli studenti ferraresi sull'esperienza universitaria appena conclusa, a confronto con i valori medi nazionali. Il 33,8% dei laureati dell'Ateneo si dichiara 'decisamente soddisfatto' del proprio corso di Laurea, a fronte di un 54,9% che ritiene di essere complessivamente 'più soddisfatto che no'. A livello nazionale, i corrispondenti

valori fanno registrare, rispettivamente, un 34% ed un 51,5%.

Le Facoltà dell'Ateneo che mostrano percentuali più elevate di Laureati 'decisamente soddisfatti' risultano essere Giurisprudenza (39,6%), Medicina e chirurgia (37,4%), Scienze MM. FF. NN. e Farmacia (36,6% entrambe).

Rispetto al rapporto con i docenti, il 23,4% dei Laureati dell'Università di Ferrara si ritiene 'decisamente soddisfatto', un dato che risulta superiore al 21,7% di valore medio nazionale. Le Facoltà dell'Ateneo con le percentuali più elevate di Laureati che si ritengono 'decisamente soddisfatti' dei rapporti con i Docenti sono, Scienze MM. FF. NN. (33,3%), Farmacia (32%) nonché Lettere e filosofia (30,4%).

Alla domanda "Si iscriverebbe di nuovo all'Università?", la percentuale di coloro che confermerebbe la propria scelta per lo stesso corso presso la stessa Università risulta essere, per l'Ateneo ferrarese, il 69,3%, superiore al 68,6% del dato nazionale. Presso l'Università di Ferrara, le Facoltà che fanno registrare la percentuale più alta di coloro che si riscriverebbero allo stesso corso di Laurea sono: Ingegneria (77,5%), Farmacia, Scienze MM. FF. NN. (73%) ed Economia (71,5%).

**Tabella 4.20 - Profilo del Laureati 2010 - Giudizio sull'esperienza universitaria - confronto Unife/Totale Atenei**

		Totale Facoltà		Architettura		Economia		Farmacia		Giurisprudenza		Ingegneria		Interfacoltà		Lettere e filosofia		Medicina e chirurgia		Scienze matematiche, fisiche e naturali	
		Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei	Unife	Tot. Atenei
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	Decisamente sì	33,8	34	18,9	20,4	30,9	37,1	36,6	43	39,6	40,9	35,1	34,2	21,9	29,8	28,2	30	37,4	36,6	36,6	35,3
	Più sì che no	54,9	52,9	70,5	59,6	60,9	53,6	56,6	48,4	48,5	48	56,3	55,2	61,6	54,6	57,6	53,1	48,3	49,9	54,2	53,4
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)	Decisamente sì	23,4	21,7	6,3	11,2	19,1	18,6	32	24,8	20,9	23	14,1	17,1	15,1	23,2	30,4	24,3	21,3	25,3	33,3	25,5
	Più sì che no	65,3	63,4	71,6	65,2	66,8	66,8	60,6	61,1	66	57,6	74,3	66,7	75,3	63,9	62,1	62,1	64,2	59,1	59,5	64,1
Si iscriverebbero di nuovo all'Università (%)	Si, allo stesso corso dell'Ateneo	69,3	68,6	63,2		71,5	73,2	70,9	68	71,1	72,8	77,5	74,3	52,1	63,1	58,8	61,4	70,3	71,2	73	72,1
	Si, ma ad un altro corso dell'Ateneo	9,4	9,8	3,2	9	6,3	9,9	16,6	13,2	9,8	7,2	6,5	8,3	26	14,9	12,2	11,1	6,4	6,8	10,1	9,2
	Si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	11,3	11,5	23,2	19,4	10,5	9	4,6	11,7	8,5	11,6	8,9	10,6	13,7	8,8	10,4	12	18,2	16,6	7	10
	Si, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	7,2	6,7	9,5	7,4	7,8	5,3	4,6	4,4	7,7	5,7	6	4,4	8,2	8,5	14,9	10,6	2,5	3	6,3	5,7
	Non si iscriverebbero più all'università	2,2	2,7	-	2,6	3,5	2,1	2,3	2,1	2,6	2,1	0,8	1,8	-	3,8	2,7	4,2	1,6	1,7	3,6	2,4

### 4.6.3 Le iniziative dell'Ateneo per l'occupabilità dei laureati

I Percorsi di Inserimento Lavorativo dell'Università di Ferrara

I Percorsi di Inserimento Lavorativo (PIL) rappresentano un'iniziativa del Job Centre dell'Ateneo rivolta ai laureati dei diversi corsi di studio e livelli di ordinamento (Lauree triennali, specialistiche, Dottorati di Ricerca) che si propone di creare un percorso didattico e di accompagnamento al mercato del lavoro attraverso un processo integrato di fasi di istruzione - formazione - lavoro. Il progetto, realizzato con cadenza annuale a partire dall'a.a. 2001/02, prevede l'inserimento di un gruppo di laureandi in aziende ed enti con un contratto di lavoro della durata di 12 mesi, preceduto da un ciclo formativo specifico, di aula e stage, che si svolge in un arco complessivo di 6 mesi. Durante il percorso PIL i laureandi proseguono il proprio iter di studi fino alla Laurea, fruendo di crediti formativi derivanti dalle attività a cui partecipano. Scopo finale della sperimentazione è verificare la possibilità e le modalità dell'integrazione della fase conclusiva del percorso universitario con l'avvio di una prima, piena, esperienza lavorativa.

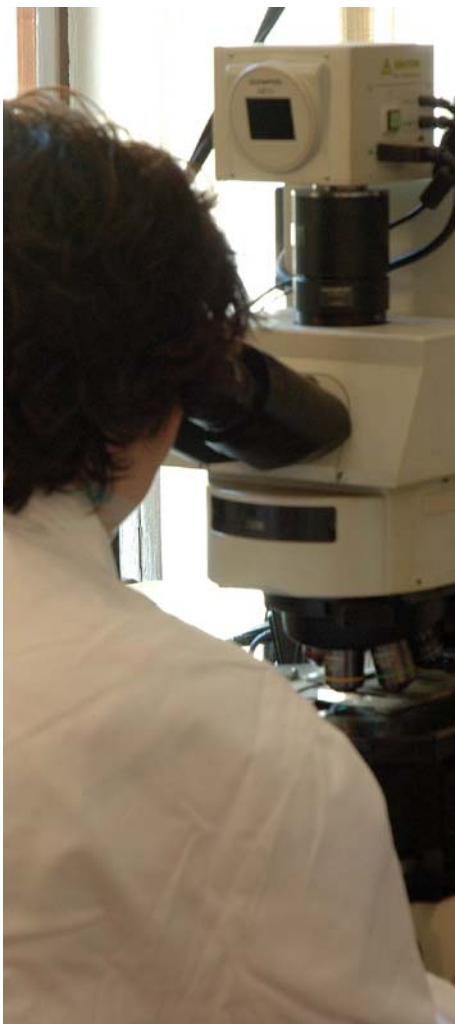
Per la realizzazione del progetto PIL, ogni anno viene sottoscritta una Convenzione tecnico - economica tra Università di Ferrara, il Consorzio Provinciale di Formazione (CPF) ed il Centro Documentazione e Studi socio-economici (CDS). In accordo con suddetta Convenzione, Il CPF, in qualità di titolare del finanziamento pubblico, ha la responsabilità amministrativa e rendicontuale dell'iniziativa, mentre all'Ateneo ferrarese, promotore dell'iniziativa, è affidata la responsabilità della definizione, dello sviluppo e dei risultati del progetto. Il CDS, infine, collabora al progetto PIL sulla base delle proprie competenze ed esperienza consulenziale nell'ambito dei processi di incontro domanda/offerta di lavoro a livello territoriale e aziendale. Nello specifico, il CDS gestisce le attività affidategli dall'Ateneo, curandone la pianificazione operativa, l'esecuzione e l'elaborazione e valutazione dei risultati.

La tabella 4.21 riporta la percentuale di partecipanti alle ultime tre edizioni ripartita per Facoltà, mentre nella tabella 4.22 vengono evidenziati i numeri degli studenti partecipanti alle varie fasi del progetto, il numero di quelli allocati in azienda e le aziende partecipanti, dalla partenza del progetto fino all'ultima edizione rendicontabile.



Palazzo Renata di Francia - Rettorato (SB)

Tabella 4.21 – PIL: Partecipanti ai colloqui motivazionali per Facoltà			
Facoltà	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	a.a. 2009/10
	%	%	%
Architettura	2	2	2
Economia	35	39	40
Farmacia	1	2	3
Giurisprudenza	8	5	3
Lettere e filosofia	12	18	19
Ingegneria	19	21	10
Medicina e chirurgia	5	2	n.d.
Scienze MM. FF. NN.	15	12	23



(Video Master Multimedia sas Ferrara)

Una possibile evoluzione del Progetto PIL è l'inserimento di parte della formazione universitaria all'interno di un contratto in Apprendistato per l'Alta Formazione. In quest'ottica, anche per l'anno accademico 2009/10 i master in Scienze Tecnologie e Management (MaSTeM) e in Direzione del Cantiere e Direzione dei Lavori sono stati svolti in ambito di Alto Apprendistato, secondo la metodologia didattica e gestionale messa a punto con la prima sperimentazione attuata nel 2006 -2007 nell'ambito del Protocollo Regione Emilia-Romagna - Ministero del Lavoro (DGR 294/2005 e documentazione collegata) e reiterata dal programma di coinvolgimento, nella sperimentazione dell'Alto Apprendistato, delle aziende inserite nel PRRIITT (Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico, DGR 1043/2008). Nel finanziamento dell'edizione 2009/10 dei due master, alla Regione si è affiancata l'agenzia Italia Lavoro con un proprio programma (si veda paragrafo successivo sul Programma FlxO) di sostegno alle politiche degli Atenei per la transizione al lavoro attraverso attività formative e di inserimento in ambito lavorativo.

**Tabella 4.22 - Partecipazione di Studenti e Aziende ai PIL**

Studenti/Aziende	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	Totali PIL									
Partecipanti ai colloqui d'ingresso	42	64	83	117	131	134	85	57	79	792									
Partecipanti ai colloqui aziendali	28	51	63	93	102	89	65	45	42	578									
Allocati in azienda	23	25	36	51	71	60	47	25	26	364									
	U 5	D 18	U 5	D 20	U 21	D 15	U 29	D 22	U 31	D 40	U 28	D 32	U 23	D 24	U 15	D 10	U 10	D 16	U 167
Posti di lavoro disponibili	30	32	41	78	93	121	100	41	36	572									
Aziende partecipanti	15	19	26	50	55	65	56	22	21	206*									

\* diverse aziende hanno partecipato a più edizioni.

Il Programma FlxO: "Formazione & Innovazione per l'Occupazione"

L'iniziativa di sperimentazione del raccordo tra iniziative di finanziamento regionale e ministeriale è successivamente proseguita, inserendosi nell'Azione 3 del Programma FlxO "Formazione & Innovazione per l'Occupazione". Il Programma, attuato da Italia Lavoro, è un'iniziativa promossa dal Ministero del Lavoro con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un efficace modello di integrazione tra Università e sistema produttivo. Il progetto coinvolge le Università nel potenziamento del ruolo di intermediazione ed accompagnamento al lavoro dei laureati, nello sviluppo dei servizi di placement universitario e nell'integrazione tra ricerca scientifica e trasferimento di innovazione tecnologica al sistema delle imprese.



*Polo Scientifico Tecnologico (AM)*



Polo Scientifico Tecnologico (LZ)

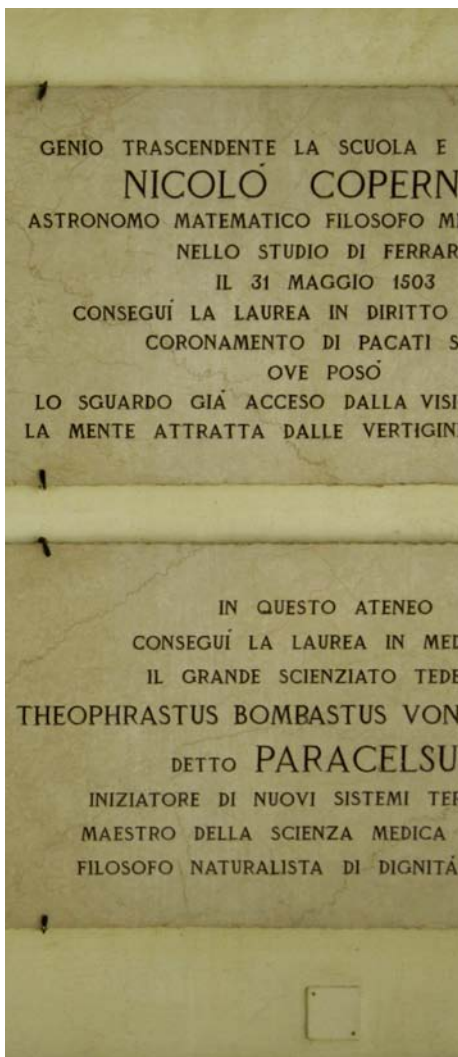
## Il progetto FlxO – Fase II

Nell'ambito della Fase II del Progetto FlxO - Promozione e sostegno di percorsi formativi di giovani laureati non occupati per l'acquisizione di competenze nel trasferimento di tecnologie e prodotti della ricerca verso imprese che intendono perseguire programmi di innovazione – nel 2010 sono stati realizzati due corsi, la cui didattica si basa sulla sperimentazione dei precedenti master in apprendistato:

- “Direzione del Cantiere e Direzione dei Lavori”, promosso dalle Facoltà di Architettura e Ingegneria, con la partecipazione di 12 aziende e con 12 posti per gli inserimenti in ambito lavorativo (di cui 6 con contratto di apprendistato della durata di 2 anni);
- “MaSTeM”, con indirizzo “Tecniche, Tecnologie e Materiali per l’Ambiente”, promosso dalla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, con la partecipazione di 18 aziende con 20 posti (di cui 7 con contratto di lavoro di un anno).

La tabella 4.23 riassume i dati sugli studenti e le aziende partecipanti ai Master FlxO Fase II.

Tabella 4.23 - Studenti e aziende partecipanti ai Master FlxO 3 (Riepilogo dati sperimentazione in corso 2009/10)		
Soggetti coinvolti	Master in Direzione del Cantiere e Direzione dei Lavori	Master in Scienze Tecnologie e Management (MaSTeM)
<b>Aziende</b>	<b>12</b>	<b>18</b>
<b>n. posti</b> di cui <i>Stage</i> <i>Stage + 12 mesi lavoro</i> <i>Apprendistato</i>	<b>12</b> 6 6	<b>20</b> 13 7
<b>Studenti allocati in azienda</b>	<b>12</b> (7 uomini e 5 donne)	<b>20</b> (14 uomini e 6 donne)
<b>Studenti che hanno completato il percorso formativo aula-stage</b>	<b>12</b>	<b>20</b>



Palazzo Renata di Francia - Rettorato (RDV)

#### FixO Azione 4

Infine, nell'ambito della quarta linea di azione FixO, mirata a promuovere la valorizzazione della ricerca attraverso il sostegno e la formazione dei promotori di spin-off accademici, nel 2010 il socio dello spin-off dell'Ateneo Verdenora s.r.l. ha portato a termine il percorso formativo dedicato. Le attività formative, erogate con il contributo di docenti dell'Università di Ferrara e di una società multinazionale chimica operante nel territorio estense, sono state orientate ai temi della tutela della proprietà intellettuale della creazione di impresa con lezioni di marketing, programmazione e controllo e imprenditorialità.

#### Lo Sportello AlmaLaurea

Tra le iniziative del Job Centre dell'Ateneo per l'occupabilità dei laureati, un contributo significativo è offerto dallo sportello di consultazione della banca dati Alma Laurea, che offre servizi di fornitura curriculare, di pubblicazione di annunci di offerte di lavoro, di pubblicazione di profili aziendali, e alert per la promozione di master e corsi di formazione. Rispetto all'andamento delle vendite dello Sportello Alma Laurea nel corso del 2009, che mostrava un trend di crescita, il 2010 presenta un calo delle richieste, presumibilmente dovuto al perdurare dell'attuale crisi economica. Se si considerano i servizi di fornitura curriculare, le Facoltà di Ingegneria (62,7% di cui più della metà in Ingegneria Meccanica - specialistica), Scienze (23,6%), Farmacia (8,2%) ed Architettura (3,1%), hanno fatto registrare le maggiori richieste. Per quanto riguarda la provenienza delle richieste dei servizi dello Sportello Alma Laurea, è da segnalare la fidelizzazione delle aziende territoriali (Ferrara 55%) e delle zone limitrofe (Rovigo 18%, Modena 9%). Tale dato conferma il solido rapporto esistente tra l'Ateneo ferrarese e il tessuto produttivo del territorio.

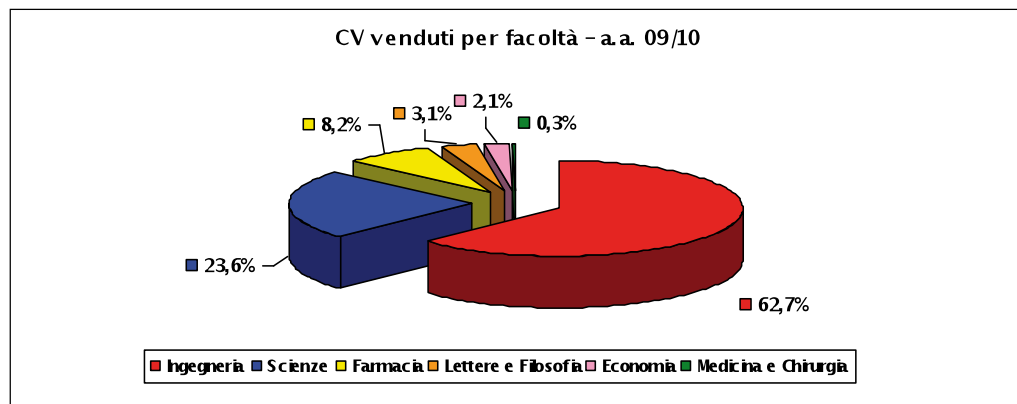


Grafico 4.10 - Sportello AlmaLaurea - CV erogati nel 2010 per Facoltà

### Sportello Alma Laurea - CV erogati nel 2010 – Provenienza aziende

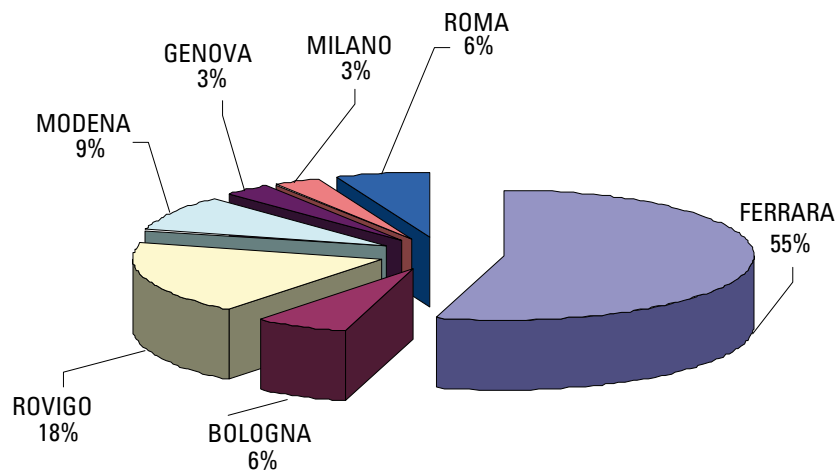


Grafico 4.11 - Sportello AlmaLaurea - CV erogati nel 2010 – Provincia delle aziende richiedenti



Palazzo Renata di Francia - Rettorato (Archivio Unife)